

amb-i

# momenti "trentasei"

20 settembre 2006 8 e 12 – 18 gennaio 2007 14 e 19

sospesi all'intervallo  
e del cambiar la scena

mercoledì 20 settembre 2006  
8 e 12

del transustar lo spazio del mio corpo  
che d'ologrammi cambia

mercoledì 20 settembre 2006  
8 e 13

lo spazio mio d'intelletto  
tenuto insieme d'ologramma

mercoledì 20 settembre 2006  
8 e 14

le scene mie d'intelletto  
che volta per volta  
ad animar dei personaggi  
di questo o quell'ologramma  
so' sostenuto

mercoledì 20 settembre 2006  
8 e 15

ad incontrar ch'incontro  
sempre e dovunque  
so' personaggio  
e della storia sua  
nello mio spazio  
corro il destino

mercoledì 20 settembre 2006  
8 e 17

che sopra dei palchi  
a disegnar sostenimenti  
redigo anche gl'astanti

mercoledì 20 settembre 2006  
8 e 19

ma d'esser d'immenso  
e uno soltanto  
dov'è che a involucrar credenza  
faccio i miei specchi

mercoledì 20 settembre 2006  
8 e 22

specchio ologramma  
e chi disegna al centro

mercoledì 20 settembre 2006  
8 e 24

che quel che a me giunge dal corpo  
di me  
scambio a rispecchio

mercoledì 20 settembre 2006  
8 e 26

la scena mia mandata in onda  
che a far bella figura  
è a divenir d'ottenimento

giovedì 21 settembre 2006  
8 e 26

la sonda mia che mando in mezzo  
che di raccogliere l'offerte  
fa d'esca

giovedì 21 settembre 2006  
8 e 28

che di trovar l'offerta giusta  
mi so' inventato a far del corpo mio  
un'esca

giovedì 21 settembre 2006  
8 e 29

ma poi  
anche di quanti  
ad inventar  
l'ho fatti dispensanti

giovedì 21 settembre 2006  
8 e 30

che a far tutto inventato  
soggetto e dispensanti  
clienti e negozianti

giovedì 21 settembre 2006  
8 e 31

mille ologrammi  
a girar le reti mie del corpo  
oramai  
fa tutto da soli

giovedì 21 settembre 2006  
8 e 32

e guardo il tempo  
che il corpo mio teatro  
d'antico foro romano  
da sé co' intorno  
s'è tutto d'attivato

giovedì 21 settembre 2006  
8 e 34

e me  
da un personaggio all'altro  
a non capir delle risorse mie del corpo  
m'ho fatto sballottato

giovedì 21 settembre 2006  
8 e 36

ad inventar colui ch'è in mezzo  
a comparir di rilevante  
di figurar dentro intelletto  
l'ho reso imbellettato

giovedì 21 settembre 2006  
8 e 45

che poi  
a richiamarlo qua  
di transustar sé stesso  
piange il ritorno

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 32

uomo inventato  
che di mostrar di nelle piazze a saltimbanco  
a quanti i passanti  
d'esca  
rapino l'offerte

giovedì 21 settembre 2006  
8 e 49

rete sconvolta  
che da un ologramma a un altro  
scena scompiglia  
e di vertiginare  
d'ancestro  
risponde a primordi

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 35

ad informar quanti m'incontro  
presento e faccio  
un homo imbandito

giovedì 21 settembre 2006  
10 e 48

d'unica rete  
mille ologrammi  
ad inscambiar  
divengo d'essi

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 37

che poi  
ad animar quell'orcio  
di quel destino  
a tutto di dopo  
resto inciampato

giovedì 21 settembre 2006  
10 e 54

ad imbandir da dentro l'homo mio affidato  
quando ai richiami  
i dispensieri  
guardano altrove

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 02



che a rimaner senza l'appigli  
dell'homo mio che mando  
resta solo la spoglia

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 04

padre nostro che sei d'immenso  
che di gestir d'unica rete  
non m'ho mai accorto

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 39

dell'homo mio che mando  
d'imbando transustato  
a inattecchir  
m'è di ritorno  
fatto solo di spoglia

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 07

specchio ologramma  
che di focalizzar nello mio spazio  
mi so' scambiato d'essere quello

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 41

a lanciar l'homo mio dovunque  
poi  
l'ho perso

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 18

il corpo mio  
d'ologrammar  
s'è fatto là  
ma a ricercar sostegno a intorno  
cerca da qua

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 45

che l'homo mio  
scenato d'essere là  
se pur m'è intorno qua  
mi parla d'essere là

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 30

e di mancar quanto gli serve  
a risonar dentro del corpo  
d'alimentar la semovenza  
a ritrovar dell'equilibrio  
me lo costringe là

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 47

il corpo mio  
d'ologrammar d'ambientazione  
di pareggiar fino a da intorno  
del suo vertiginar  
guida a riposo

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 50

che poi  
se a dinegar della discesa  
di gran violenza  
m'assorda di fracasso

giovedì 21 settembre 2006  
11 e 52

di dentro il luogo dove noi due  
d'ologrammata scena  
è fatta presenza

giovedì 21 settembre 2006  
14 e 08

che di mancar qui intorno i pezzi  
di gran vertiginar  
al luogo  
strada mi piglia

giovedì 21 settembre 2006  
14 e 10

di ritrovarci là  
che d'incontrar tra noi  
di talamo  
la vita è prima dell'idee

giovedì 21 settembre 2006  
14 e 13

ma poi  
a passeggiare insieme  
cosa ci vengo a fare

giovedì 21 settembre 2006  
14 e 15

che d'argomento ognuno  
di quanto i soli pezzi d'esso  
talamo nasce richiesto

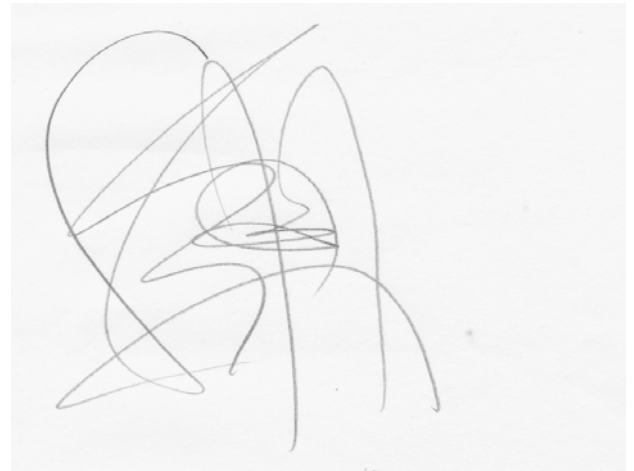
giovedì 21 settembre 2006  
14 e 20

che d'un argomento e di un altro  
il talamo suo capace  
è fatto diverso

giovedì 21 settembre 2006  
14 e 22

ad incontrare te che sei là dentro  
cerco l'intesa

giovedì 21 settembre 2006  
15 e 03



il tempo mio con te  
e il verso alla scena

giovedì 21 settembre 2006  
15 e 07

a star di scena  
che d'altrimenti  
in balia dei luoghi della paura

venerdì 22 settembre 2006  
7 e 37

i luoghi della paura  
e come l'ho inventati

venerdì 22 settembre 2006  
7 e 39

spazio prima dello spazio occupato  
che a rimaner quello soltanto  
è della paura

venerdì 22 settembre 2006  
7 e 41

spazi intermedi e spazi intermedi  
che poi  
so' spazi fatti abitati

venerdì 22 settembre 2006  
7 e 43

a distaccar d'appoggio a intorno  
e il lampo di caduta

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 04

da un argomento a un altro  
e del sostituir d'appoggio a intorno

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 06

che tra un appoggio e un altro  
nulla è al transitorio

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 07

che d'ogni ambiente d'argomento  
di nulla  
l'ho fatto involucrato

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 08

ad incontrare te  
e quando ti lascio  
vertiginar d'istante  
poi resta la scia

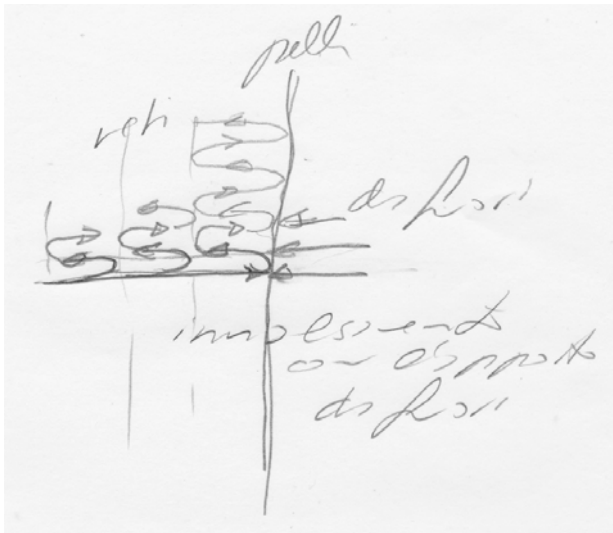
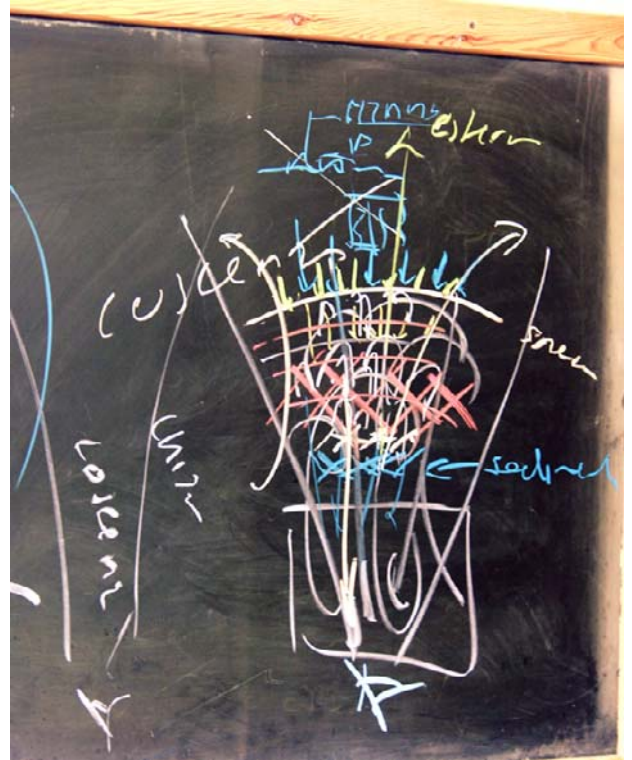
venerdì 22 settembre 2006  
8 e 09

tra dentro e fuori  
ad incontrare  
è spazio intermedio

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 11

dell'ologramma fino alla pelle  
che poi  
d'alimentato  
è anche da fuori

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 13



ad aspettar l'apporto da intorno  
che dall'interno  
c'è solo proiezione

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 16

che poi  
com'è che faccio  
quando manca da fuori

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 18

quando fuori non c'è  
dell'ologramma dentro  
chi fa sorretto

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 30

a non aver fatto attenzione a quanto  
che fino a qui  
vertiginar di lampi  
meteora l'ho fatto d'evento

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 38

d'immaginare  
e poi  
cerco ad intorno

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 40

e quando d'immaginare non m'accorgo  
e d'ugualmente cerco da intorno

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 41

della creatività  
il luogo che manca  
l'ho fatto di scomparsa

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 42

lampo di buio  
per ogni scena ch'esce d'adesso

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 44

ad isolar lampo di buio  
l'ho reso il fatto

venerdì 22 settembre 2006  
8 e 46

|                                                                                                                                                         |                                     |                                                                                                               |                                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| il lampo di buio<br>è della transizione<br>e non dell'ambiente abitato                                                                                  | venerdì 22 settembre 2006<br>8 e 48 | di mimo completo<br>copia m'è fatta<br>e della destinazione sua<br>fo scambio per mia                         | venerdì 22 settembre 2006<br>9 e 17 |
| spazio intermedio<br>e lampi di buio                                                                                                                    | venerdì 22 settembre 2006<br>8 e 50 | ad incontrare te<br>la condizione mia del progetto<br>m'ho incontrata                                         | sabato 23 settembre 2006<br>11 e 50 |
| ma d'ologramma<br>anch'esso è fatto<br>e di trovar supporto a intorno<br>restituisce niente                                                             | venerdì 22 settembre 2006<br>8 e 52 | donna d'artista<br>che finalmente insieme<br>a sviluppar di vita dell'arte<br>è la presenza                   | sabato 23 settembre 2006<br>11 e 52 |
| agl'occhi ed alla pelle<br>sorgive da intorno<br>al mio volume<br>di bilanciar con quanto nasce da dentro<br>fanno d'apporto                            | venerdì 22 settembre 2006<br>8 e 54 | scene mentali<br>che poi<br>dentro di te<br>sono restate tali                                                 | sabato 23 settembre 2006<br>11 e 58 |
| che poi<br>quando fa fuori<br>di novità<br>viene a presente                                                                                             | venerdì 22 settembre 2006<br>9 e 06 | che a fare all'amore<br>e a rimanere là nei dintorni<br>la vita tua dell'arte<br>la vuoi fatta solo d'intenti | sabato 23 settembre 2006<br>12 e 00 |
| che d'immediato<br>di transustar della mia pelle<br>fa dell'installo                                                                                    | venerdì 22 settembre 2006<br>9 e 08 | che a rimaner con te<br>oltre a fino alla pelle<br>manco del luogo dell'arte                                  | sabato 23 settembre 2006<br>12 e 30 |
| vaso incompleto prima<br>che a risonar dello mio spazio<br>d'assumere le parti<br>dal sedimentio mio che custodisco<br>a spessorar<br>compie il travaso | venerdì 22 settembre 2006<br>9 e 09 | che tu<br>fuori del letto<br>a completar la vita tua dell'uomo<br>non concepisci                              | sabato 23 settembre 2006<br>12 e 32 |
| ma d'essere lì<br>dentro la pelle mia<br>del transustar del corpo mio a fare colui<br>divengo colui                                                     | venerdì 22 settembre 2006<br>9 e 11 | e a rimaner con te dopo oltre la pelle<br>è a rimaner soltanto lì vicino a te                                 | sabato 23 settembre 2006<br>12 e 34 |
| che d'intelletto<br>d'ologrammar dei contenuti<br>del corpo mio fatto lavagna<br>d'estemporaneità<br>è a scorrer quanti di colla<br>so' al posto mio    | venerdì 22 settembre 2006<br>9 e 15 | ma d'incontrare te<br>quando a quel tempo<br>dei luoghi dell'arte abitatori<br>ci raccontammo                 | sabato 23 settembre 2006<br>12 e 36 |

|                                                                                                                           |                                     |                                                                                                                                                         |                                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| casa nel bosco<br>e dentro l'arte fino ad altrove<br>che noi<br>saremmo stati autori                                      | sabato 23 settembre 2006<br>12 e 38 | che d'arrivare a te<br>d'ambiente tuo con me<br>sembri raggiunta<br>ma poi<br>con chi t'incontri<br>l'ambiente tuo con chi<br>da me<br>non ti raggiungo | sabato 23 settembre 2006<br>14 e 34 |
| i sogni tuoi<br>ma poi<br>non reggi neanche al progetto                                                                   | sabato 23 settembre 2006<br>12 e 40 | l'ambiente tuo con chi<br>e l'ambiente tuo con me<br>che poi<br>fanno diversi<br>i soggetti tuoi che svolgi                                             | sabato 23 settembre 2006<br>14 e 36 |
| del panorama mio<br>ad incontrare te<br>fosti compagna<br>che anche di te<br>del panorama tuo scomparso<br>t'eri dispersa | sabato 23 settembre 2006<br>13 e 24 | nella commedia ove chi<br>nella commedia tua ove con chi                                                                                                | sabato 23 settembre 2006<br>14 e 38 |
| ma poi<br>per te<br>bastò soltanto il verso                                                                               | sabato 23 settembre 2006<br>13 e 26 | l'ambiente ove il tuoi chi<br>l'ambiente ove di volta in volta te                                                                                       | sabato 23 settembre 2006<br>14 e 39 |
| di rivolgermi a te<br>chi te<br>t'intendo                                                                                 | sabato 23 settembre 2006<br>14 e 16 | che d'ogni ambientazione<br>chiede un soggetto<br>che poi<br>ti trovi a presente                                                                        | sabato 23 settembre 2006<br>14 e 59 |
| che quando sei con loro<br>chi te<br>d'ambientazione<br>a dialogar cerca lo streccio                                      | sabato 23 settembre 2006<br>14 e 18 | quando di sospensione resti<br>corri a cercar soggetto<br>in quello e in quell'altro ambiente                                                           | sabato 23 settembre 2006<br>15 e 17 |
| te dentro i pensieri<br>che poi<br>d'ambiente<br>son fatti i pensieri                                                     | sabato 23 settembre 2006<br>14 e 22 | lo sai ora che faccio<br>accendo la tivu                                                                                                                | sabato 23 settembre 2006<br>15 e 19 |
| che di un ambiente e un altro<br>è fatto diverso il repertorio                                                            | sabato 23 settembre 2006<br>14 e 30 | nuvole d'ambiente<br>e l'argomenti<br>che poi<br>d'assistere a che si svolge                                                                            | sabato 23 settembre 2006<br>16 e 03 |
| l'ambiente tuo con me<br>l'ambiente tuo con ognuno di loro                                                                | sabato 23 settembre 2006<br>14 e 32 | ad incontrare te<br>che della scena<br>son già dentro dei segni                                                                                         | sabato 23 settembre 2006<br>16 e 34 |

che in questa scena  
faccio ritorno  
e di guardare il tempo da qui  
c'è solo presente

sabato 23 settembre 2006  
16 e 36

che d'ogni volta  
d'autoindiziar del risonare  
dell'ologramma  
fino a nel dopo  
del corpo mio teatro  
fa di transusto  
tutto l'espanso

sabato 23 settembre 2006  
17 e 38

che a ripensare a te  
di storia mia delle presenze  
di tutte quante le storie  
c'è solo quella di buono

sabato 23 settembre 2006  
17 e 44

la vita mia ideale  
che quando d'allora  
d'attesa  
feci a progetto

sabato 23 settembre 2006  
19 e 05

e di riprender tutti i pezzi  
a mosaicar pure con essi  
la strada mia alla vita  
traccio d'espanso

sabato 23 settembre 2006  
19 e 07

vecchio progetto  
che c'era una donna

sabato 23 settembre 2006  
20 e 18

donna fatta da me  
in base primorda

sabato 23 settembre 2006  
20 e 20

che d'accostar la pelle mia  
poteva essere solo con lei

sabato 23 settembre 2006  
20 e 22

talamo feci  
dove la pelle e me  
e la pelle e te  
ch'eri lì dentro

sabato 23 settembre 2006  
20 e 24

cado dentro la scena  
che poi  
subito dopo  
non c'è

sabato 23 settembre 2006  
20 e 29

il luogo delle scene silenziose

sabato 23 settembre 2006  
21 e 18

s'espande  
e sono lì  
senza far niente

sabato 23 settembre 2006  
21 e 41

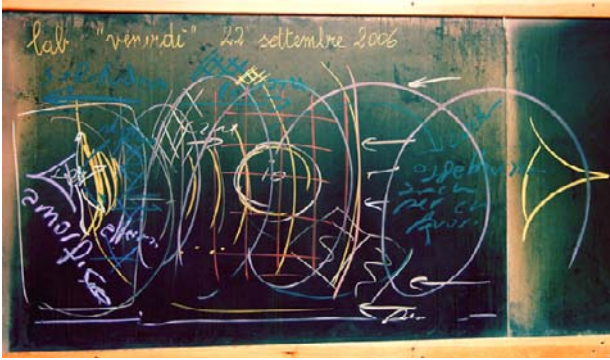
d'essere me centrale a tutto  
ma poi  
so' atteso solamente a ricercar forme di scena

domenica 24 settembre 2006  
12 e 46

che finalmente  
a interferir tra esse  
dei sentimenti interpellato  
a conquistar di conoscenza  
torno a presenza

domenica 24 settembre 2006  
12 e 48





dei sentimenti  
d'intimità  
dove so' me  
vengo richiesto

domenica 24 settembre 2006  
12 e 50

che d'altrimenti  
resto del buio

domenica 24 settembre 2006  
12 e 52

ad avvertir diretta la scena  
quanto mi giunge  
è là  
che m'è davanti  
e tra dentro e fuori  
riempie tranquillo il mio teatro

domenica 24 settembre 2006  
13 e 32



ma poi  
d'interferir con l'altre scene già in mente  
si nasce e giunge l'atmosfera

domenica 24 settembre 2006  
13 e 34

che poi  
è d'emozioni e sentimenti

domenica 24 settembre 2006  
13 e 50

che quanto mi si para davanti  
come foschia fino alla nebbia  
è l'emozione e il sentimento

domenica 24 settembre 2006  
14 e 43

la scena mia con te  
m'è pura  
ma poi  
d'oltre i presente  
di gran vertiginar  
so' ponti troncati a nel nulla

domenica 24 settembre 2006  
15 e 17

ad incrociar degl'argomenti  
so' tutti troncati a nel nulla

domenica 24 settembre 2006  
15 e 21

me d'esistenza  
che d'attraversar la vita sempre da fermo  
m'è tutta intorno

domenica 24 settembre 2006  
15 e 24

padre nostro che sei d'immenso  
che m'ho scambiato d'essere la vita

domenica 24 settembre 2006  
15 e 26

ad animar soggetti  
che poi  
so' delle storie incontrate

domenica 24 settembre 2006  
15 e 47

di frequentar le storie  
so' tutte abilitate  
ma poi  
all'incrociar degl'orologi  
lanpan di buio

domenica 24 settembre 2006  
15 e 49

lampo di buio  
e cosa metto a conseguir del lampo di buio

domenica 24 settembre 2006  
17 e 32

che fino a qui  
a non entrar d'osservazione in esso  
d'economia d'ancestro  
fo di seguir soltanto  
i suoi proclami

domenica 24 settembre 2006  
17 e 34



|                                                                                                                                                                                                                |                                       |                                                                                                                  |                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| il corpo mio di homo<br>e dei proclami suoi d'ancestro                                                                                                                                                         | domenica 24 settembre 2006<br>17 e 44 | mille commedie<br>ed essere uno soltanto                                                                         | lunedì 25 settembre 2006<br>9 e 35  |
| l'homo<br>delle risorse è fatto<br>che a riassorbir quanto proclama<br>d'intrinseco<br>eseguisce                                                                                                               | domenica 24 settembre 2006<br>17 e 46 | che se lo fossi stato<br>sarei quell'uomo fatto da dio                                                           | lunedì 25 settembre 2006<br>9 e 37  |
| che di presenza mia a dell'homo<br>a raddoppiar l'esecuzione<br>verso di me<br>s'appare d'ologramma                                                                                                            | domenica 24 settembre 2006<br>17 e 48 | ma fino a qui<br>a divenir so' stato interpretando<br>e me<br>so' retrocesso                                     | lunedì 25 settembre 2006<br>9 e 39  |
| ad incontrare noi la prima volta<br>di sguardo tuo t'esponesti<br>la voglia tua all'impresa<br>ma poi<br>senza far nulla d'oltre<br>a millantar per tutto questo tempo<br>ti bastò quella sola scena d'intento | domenica 24 settembre 2006<br>18 e 21 | colori dentro<br>e le figure a intorno                                                                           | lunedì 25 settembre 2006<br>9 e 41  |
| lampo di buio<br>che di passar d'oggi a domani<br>al susseguir del calendario<br>è l'innocuo cambio di scena                                                                                                   | domenica 24 settembre 2006<br>20 e 10 | a colorar senza potere<br>solo per loro<br>a colorar quadri incolori<br>li presi a presenza mia tra loro         | lunedì 25 settembre 2006<br>9 e 43  |
| e l'abitar le scene oggi<br>e l'abitar d'altre scene domani                                                                                                                                                    | domenica 24 settembre 2006<br>20 e 12 | del repertorio mio dei quadri fatti<br>a interpretar la parte mia tra loro<br>metafora di me<br>presi a lanciare | lunedì 25 settembre 2006<br>9 e 58  |
| le successive scene che oggi<br>dov'è che vanno a finire                                                                                                                                                       | domenica 24 settembre 2006<br>20 e 14 | ad incontrar contesto<br>di rimaner con loro<br>a recitar le litanie<br>di doviziosità<br>presi una parte        | lunedì 25 settembre 2006<br>10 e 02 |
| tra dentro e fuori<br>di ritrovar non più l'appoggio<br>è l'homo mio che cade<br>e lampa di buio                                                                                                               | domenica 24 settembre 2006<br>20 e 16 | formalità di scena<br>e dello presentar parte a soggetto                                                         | lunedì 25 settembre 2006<br>10 e 04 |
| a favorir l'interpretare<br>ho fatto me retrocesso                                                                                                                                                             | lunedì 25 settembre 2006<br>9 e 19    | colori amorfi dentro il mio spazio<br>che poi<br>a retinar co' intorno<br>prendono appoggio                      | lunedì 25 settembre 2006<br>10 e 15 |
| me con me stesso<br>e dei personaggi in scena                                                                                                                                                                  | lunedì 25 settembre 2006<br>9 e 24    | a non capir da amorfo a retinato<br>senza copione<br>resto bloccato                                              | lunedì 25 settembre 2006<br>10 e 17 |

|                                                                                                            |                                     |                                                                                                           |                                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| quadri a contesto<br>che del restar solo d'amorfo<br>dentro il mio spazio<br>non so montare le figure      | lunedì 25 settembre 2006<br>10 e 20 | che poi<br>d'anticipare il tempo<br>a ricopiar mosse proiette<br>il corpo mio scimmiotta<br>e mi fa fuori | lunedì 25 settembre 2006<br>13 e 11 |
| che poi<br>sono l'istanze mie<br>che a nascere d'amorfo<br>e a non saper di retinare<br>fa me d'isolamento | lunedì 25 settembre 2006<br>10 e 22 | d'anticipar lo sguardo<br>scena progetta<br>d'homo<br>lo rende già di massa                               | lunedì 25 settembre 2006<br>13 e 13 |
| d'amorfe mie l'istanze<br>a non passar reti a figura<br>resta silenzio                                     | lunedì 25 settembre 2006<br>10 e 24 | la storia mia ch'ho perso<br>che a falso messia<br>feci d'offerta                                         | lunedì 25 settembre 2006<br>13 e 56 |
| a musicar del pianoforte<br>l'istanze mie che nasco<br>a rimaner di melodia<br>a me<br>torna da intorno    | lunedì 25 settembre 2006<br>10 e 26 | dei falsi messia<br>quando m'accorsi<br>le storie mie<br>me le ripresi                                    | lunedì 25 settembre 2006<br>13 e 58 |
| che ad incontrare lei<br>tra noi<br>di sola melodia<br>il tramandar l'istanze<br>sempre avvenia            | lunedì 25 settembre 2006<br>10 e 28 | che a dissuader me stesso<br>dentro il mio spazio<br>falsi messia<br>faccio dissolti                      | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 02 |
| a ologrammar quanto disposto<br>che poi d'istanza<br>mi cerco quel che manca                               | lunedì 25 settembre 2006<br>13 e 03 | e di riprender le mie storie<br>messia a me stesso<br>compio il riaggiorno                                | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 04 |
| spazio progetto<br>che d'oramai<br>comprende già chi garantisce                                            | lunedì 25 settembre 2006<br>13 e 05 | che a inaugurar cantieri<br>da me<br>e in mezzo a tutti<br>d'idealità<br>comunità<br>rendo ideali         | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 06 |
| filtro che scena<br>che di stagliar verso lo spazio<br>colma lo sguardo                                    | lunedì 25 settembre 2006<br>13 e 07 | ad incontrar quanti incontrai<br>d'essere<br>non mi coincise più con sono                                 | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 10 |
| che dello spazio<br>sempre lo stesso<br>a retinar di tutti i colori<br>la scena rende allo sguardo         | lunedì 25 settembre 2006<br>13 e 09 | che d'indicar chi fossi<br>poi<br>quanto a ritorno<br>era più stretto                                     | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 11 |

|                                                                                                          |                                     |                                                                                                          |                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| che poi presi a seguire<br>chi d'affermare sei<br>d'essere a me<br>credetti fosse rivolto                | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 12 | cunicoli tra quanti<br>a ritrovare noi<br>so' rimasto sempre a teatro                                    | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 54 |
| padre nostro che sei d'immenso<br>che confusione ho fatto<br>tra essere e sono                           | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 14 | me e le creature che d'intelligenza d'homo so' scaturite                                                 | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 02 |
| qui dentro<br>esisto da solo<br>e a muovere da me<br>ho avuto paura di loro                              | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 26 | l'intelligenza d'homo<br>fatta a bagaglio<br>m'ha sempre preceduto                                       | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 04 |
| qui dentro<br>esisto da solo<br>e d'incontrare loro<br>e a muovere da me<br>ho sempre voluto<br>e voglio | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 28 | ad ingressar la vita<br>da intelligenza d'homo<br>mi ritrovai accompagnò                                 | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 05 |
| che poi<br>ad incontrar chi m'ho incontrato<br>a muovere da sé<br>ha sempre avuto paura più di me        | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 30 | d'intelligenza d'homo<br>era fatta la dote<br>se pur d'ologrammar di suo<br>era ancora tabula rasa       | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 07 |
| falsi messia<br>e il muovere da sé                                                                       | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 31 | d'intelligenza pura<br>mi fu la dote<br>che tabula rasa<br>è solo il teatro                              | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 09 |
| lampi di buio<br>al non trovar compagni                                                                  | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 36 | l'intelligenza d'homo<br>è fatta di terra<br>e me<br>so' l'abitante                                      | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 11 |
| falsi messia<br>che a recitar la parte<br>d'originali sé<br>fanno l'inganno                              | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 50 | che poi<br>d'intelligenza<br>a popolar l'ambiente<br>di mille scene create<br>mi si è accresciuto dentro | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 13 |
| d'interpretato saggio<br>a millantar d'essere chi<br>a chi l'assiste<br>fanno convinto                   | lunedì 25 settembre 2006<br>14 e 52 | che adesso<br>di mille creature<br>d'accompagnato dentro<br>a non saper cos'è successo<br>sono sperduto  | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 15 |
|                                                                                                          |                                     | d'intelligenza<br>sono tra i frutti                                                                      | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 17 |

|                                                                                                                            |                                     |                                                                                                                              |                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| terra<br>equilibrio<br>e metafisicità                                                                                      | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 19 | che il corpo mio fatto di rete<br>ora è diverso<br>che è divenuto fatto d'oggetto                                            | martedì 26 settembre 2006<br>9 e 11  |
| che me<br>so' ancora solo ch'assisto                                                                                       | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 21 | il corpo mio diviene<br>quello che fa                                                                                        | martedì 26 settembre 2006<br>9 e 13  |
| l'intelligenza abbandonata<br>a funzionar resta a sé stessa<br>e a me<br>rende solo dei vampi                              | lunedì 25 settembre 2006<br>15 e 23 | il corpo mio diviene il tuo<br>e il corpo tuo fa il mio<br>che la tua storia<br>diviene la mia                               | martedì 26 settembre 2006<br>9 e 17  |
| di non saper come e cos'è successo<br>cittadinar la vita<br>è solo nel teatro dentro                                       | lunedì 25 settembre 2006<br>21 e 36 | che poi<br>a far di scambio<br>ognuno dell'altro<br>diviene appendice                                                        | martedì 26 settembre 2006<br>9 e 21  |
| che di cinecittà<br>mura e scenari<br>fa d'illusione<br>la realtà                                                          | lunedì 25 settembre 2006<br>21 e 38 | scena chiamata<br>tutta si staglia<br>se pure fuori<br>ancora non è fatta                                                    | martedì 26 settembre 2006<br>10 e 55 |
| della mia mente<br>sono le scene<br>e me<br>sono prima<br>durante<br>e dopo la mia mente                                   | lunedì 25 settembre 2006<br>23 e 00 | di metaidea s'è fatta<br>che adesso<br>di scene sue intermedie<br>debbo il progetto                                          | martedì 26 settembre 2006<br>10 e 57 |
| ognuno me<br>è prima durante e dopo la sua mente                                                                           | lunedì 25 settembre 2006<br>23 e 10 | scene intermedie<br>che di raccogliere tutti i pezzi<br>la scena mia finale<br>è divenuto intorno                            | martedì 26 settembre 2006<br>10 e 58 |
| e della mente sua è il tempo<br>che di scenar di quanto ha corso<br>al proseguir dell'orologio<br>promette anche il futuro | lunedì 25 settembre 2006<br>23 e 11 | a te<br>di quanto la scena<br>basta lo staglio<br>che con colui che la possiede<br>a far scambio dei corpi<br>te la possiedi | martedì 26 settembre 2006<br>10 e 59 |
| ad incontrar qualsiasi oggetto<br>il raccoglitore mio fatto di rete<br>tutto transusta d'esso                              | martedì 26 settembre 2006<br>9 e 07 | di staglio a me gradito<br>d'ipotecare il tempo<br>fo cerca dei pezzi                                                        | martedì 26 settembre 2006<br>11 e 01 |
| che di passar la pelle quanto gli manda l'ambiente<br>d'intrinsecar sé stessa<br>rete compiace                             | martedì 26 settembre 2006<br>9 e 09 |                                                                                                                              |                                      |

e sono qui  
ancora allo staglio  
che quanto  
m'è già tutto presente

martedì 26 settembre 2006  
11 e 03

che in fin dei conti  
l'idee mie che porto  
non so come si fanno  
e se son io ad averle fatte

mercoledì 27 settembre 2006  
8 e 04

ma poi  
ad appoggiar fatto da intorno  
cado  
e cerco d'adatto

martedì 26 settembre 2006  
11 e 04

di strutturate idee  
il corpo mio transusta  
e me  
son qui

mercoledì 27 settembre 2006  
8 e 07

pezzo che incontro  
che dello staglio suo che innesca  
sono all'ingresso

martedì 26 settembre 2006  
11 e 09

l'idee fatte da chi  
che dall'uno all'altro  
l'ho solo viste passare

mercoledì 27 settembre 2006  
8 e 09

padre nostro che sei d'immenso  
d'essere me  
dove m'ho messo

martedì 26 settembre 2006  
11 e 13

il teatro mio del corpo  
che dei scenare suoi  
me  
di mille volte  
resto reciso

mercoledì 27 settembre 2006  
8 e 11

scene che in corso  
che a mantenersi al corso  
d'organizzar dell'emozioni  
per il rientro  
fa guida dal lato

martedì 26 settembre 2006  
19 e 42

d'intimità d'amorfo  
sono affacciato  
e poi  
solo correnti

mercoledì 27 settembre 2006  
8 e 13

di quanto sospeso  
tabula rasa adesso  
ad affrontar dell'orde  
mi tiene impreparato

martedì 26 settembre 2006  
20 e 35

d'orde i messia  
che di quel tempo  
dagl'occhi loro di spugna  
di me con quanti  
faccia d'allontanato

martedì 26 settembre 2006  
20 e 43

che impreparato all'arte  
tra quanti gl'artisti  
di me  
faccia ineletto

martedì 26 settembre 2006  
20 e 45

ergermi a coltivare idee  
che fino a qui  
dei loro rumorar  
so' stato sempre colto

mercoledì 27 settembre 2006  
7 e 56

ad animar d'interpretare  
e a divenir confuso al ruolo  
d'esterno invertimento  
m'appello io

mercoledì 27 settembre 2006  
8 e 16



|                                                                                                                                                                                                              |                                        |                                                                                                                                                                                     |                                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| a interpretar d'animazione<br>dentro a una parte<br>d'interferir di relazione<br>entro a tra loro                                                                                                            | mercoledì 27 settembre 2006<br>8 e 19  | che d'ogni volta<br>il corpo mio d'essere qui<br>d'idea che d'ologramma scorre d'adesso<br>d'ambientazione<br>cerca l'appoggio                                                      | mercoledì 27 settembre 2006<br>15 e 00 |
| d'intelligenza strumentato<br>a rimanere me<br>so' il centro totale                                                                                                                                          | mercoledì 27 settembre 2006<br>14 e 36 | d'immaginar vista ch'è là<br>il corpo mio<br>d'essere qua<br>cade da quanto là                                                                                                      | mercoledì 27 settembre 2006<br>15 e 05 |
| ma poi<br>del mio teatro fatto del corpo<br>ad inventar tabula rasa<br>d'intelligenza mia di dote<br>l'ho persa di vista                                                                                     | mercoledì 27 settembre 2006<br>14 e 38 | il corpo mio<br>d'idea transusta<br>che di cercar l'appoggio suo d'originale<br>a non trovarlo qui dove si trova<br>da fermo<br>senso a cadere<br>vampa a riparare                  | mercoledì 27 settembre 2006<br>15 e 07 |
| che d'ologrammi<br>d'attesa solo di quelli<br>della macchina mia fatta a teatro<br>d'utilizzar creando<br>ho perso destrezza                                                                                 | mercoledì 27 settembre 2006<br>14 e 40 | quadri e scenari<br>che a miscelar tra loro<br>fanno il presente                                                                                                                    | giovedì 28 settembre 2006<br>10 e 32   |
| il corpo mio sta ancora in questo intorno<br>ma gl'argomenti sono di là<br>che il corpo mio<br>già transustato d'essi<br>a ricercar l'appoggio fatto di là<br>se pure è fermo qua<br>a cader fa d'affermarsi | mercoledì 27 settembre 2006<br>14 e 54 | di dentro la mia pelle<br>so' i quadri intermedi<br>che a ritrovarli in mezzo<br>di quanto progresso<br>m'aggiunge ad adesso                                                        | giovedì 28 settembre 2006<br>10 e 34   |
| che sempre<br>da un luogo all'altro<br>a preceder d'idea di là<br>transusta già<br>e cade qua                                                                                                                | mercoledì 27 settembre 2006<br>14 e 55 | d'ologrammar da dentro<br>il corpo mio<br>tra me e il provenir da oltre la pelle<br>mi staglia in mezzo                                                                             | giovedì 28 settembre 2006<br>10 e 36   |
| ma se ci fosse lei da qui<br>di transitar fin là<br>a rispecchiar d'ambientazione sua<br>di dentro il suo spazio<br>avrei continuità a supporto                                                              | mercoledì 27 settembre 2006<br>14 e 56 | quadri intermedi<br>che di trovarli in mezzo<br>m'aggiunge la mia storia<br>e quanto a ripigliar d'essa ritrovo<br>di nostalgia<br>d'estemporaneità<br>e dell'opportunità m'inebria | giovedì 28 settembre 2006<br>10 e 40   |
| che a riparar di quanto avvenia fino d'allora<br>ad inventar l'ambiente suo di me dentro di chi<br>fui d'inventare anche lei                                                                                 | mercoledì 27 settembre 2006<br>14 e 58 | che della nostalgia<br>fo intraprendenza<br>e della promessa<br>vado all'impresa                                                                                                    | giovedì 28 settembre 2006<br>10 e 42   |

d'accompagnarmi a te degl'orizzonti  
la nostalgia che in te si scaturisce  
per te  
dentro di te  
segna i traguardi

giovedì 28 settembre 2006  
10 e 45

che della nostalgia  
d'inebriare  
a visitar dei panorami  
cerchi soltanto

giovedì 28 settembre 2006  
10 e 47

ma quanto per me  
è il ritrovar punto d'oriente  
e di partir da lì  
vado all'impresa

giovedì 28 settembre 2006  
10 e 49

che tu  
a rimanere lì  
fai a trattenermi

giovedì 28 settembre 2006  
10 e 51

il corpo mio d'intelligenza fatto  
e quanto dei frutti  
che a traversar campi con essa

giovedì 28 settembre 2006  
11 e 13

il corpo mio e l'idee  
e poi  
a chi torna quanto l'agisco

giovedì 28 settembre 2006  
11 e 15

l'idee ch'agisco  
che il corpo mio s'adopra

giovedì 28 settembre 2006  
11 e 17

ad operar del corpo mio fatto di mente  
ad incontrar ch'incontro  
a catturar per sé  
chiama che faccio

giovedì 28 settembre 2006  
11 e 25

d'intelligenza mia  
faccio svenduta  
che d'ottenere quanto gli costa  
a lui  
senza più me  
servo m'accingo

giovedì 28 settembre 2006  
11 e 27

i servigi capaci del mio corpo  
sottraggo a me  
che rendo a lui

giovedì 28 settembre 2006  
11 e 31

che protesi a lui d'intelligenza  
dei servigi  
d'itinerar d'ottenimento a quanto gli serve  
svende ad un altro

giovedì 28 settembre 2006  
11 e 32

il corpo mio m'è intorno  
che di stagliar l'idee  
a me redige

giovedì 28 settembre 2006  
11 e 40

e quando  
d'idee stagliate  
del corpo mio  
faccio per altri

giovedì 28 settembre 2006  
11 e 42

d'essere qui  
di dentro il mio corpo  
come concetto

giovedì 28 settembre 2006  
12 e 43

ma poi  
cos'è confinamento

giovedì 28 settembre 2006  
12 e 45

confinato dentro un'idea

giovedì 28 settembre 2006  
12 e 47

trattenuto da una emozione

giovedì 28 settembre 2006  
12 e 48

che poi  
so' l'emozioni a fare la gabbia

giovedì 28 settembre 2006  
12 e 50

circoscritto d'emozioni  
torno respinto  
o vado d'attratto

giovedì 28 settembre 2006  
12 e 52

il mondo mio d'adesso  
se pur delle figure  
tutto conosco  
poi  
delle salite e delle discese  
so' ancora impreparato

giovedì 28 settembre 2006  
12 e 54

commedie in pila  
a strutturar traliccio

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 00



che me  
ad animar d'ogni volta la parte  
d'allestimento  
sto a tessere il traliccio

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 02

che a decader sceneggiature in basso  
corro a riparo  
e a riannodar le messa in scena  
la compagnia riindizio

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 04

ad intrecciar sceneggiature  
faccio il traliccio

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 06

traliccio fatto di scene  
che l'una nell'altra e dell'inverso  
degli'ologrammi  
tra loro  
fanno d'appoggio

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 17

ad enunciar copioni  
e delle scene che li sorregge

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 19

catastrofe annunciata  
che dei tralicci in basso  
a sostener fino ai terrazzi  
fanno le falle

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 40

d'essere me  
so' prima dei tralicci  
ma poi  
a intorno  
mi so' aggrappato d'essi

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 49

la dimensione di scena  
e delle grate al soffitto

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 52

il corpo mio  
si veste da dentro  
che a divenir qualcuno a intorno  
si regge solo da intorno

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 54

dell'ologrammi miei di dentro  
che a reggersi volume  
fa solo da intorno

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 56

il corpo mio reticolato  
si piange  
e me  
scambio piangente

giovedì 28 settembre 2006  
14 e 57

che di pericolar di muto al territorio  
ad innescar cadute una sull'altra  
catastrofe m'avverte

giovedì 28 settembre 2006  
15 e 01

il corpo mio fatto di bio  
già solo d'idea  
a transustar mimo che cade  
d'autonomia ancestrale  
a concretar  
mima il reagire

giovedì 28 settembre 2006  
15 e 08

e me qua dentro  
d'affidamento al corpo mio che porta  
a non curar più dell'idea  
d'approssimar  
scopro la fine

giovedì 28 settembre 2006  
15 e 10



|                                                                                                                              |                                      |                                                                                                                             |                                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| fronti d'umori<br>e degli oracoli che incontro                                                                               | giovedì 28 settembre 2006<br>15 e 11 | ad incontrar ragionamento<br>so' impreparato                                                                                | sabato 30 settembre 2006<br>20 e 55 |
| catastrofar fa d'atmosfera<br>e quanto s'annuncia                                                                            | giovedì 28 settembre 2006<br>15 e 15 | che a disegnar ragionamento<br>sempre<br>mi faccio d'esilio                                                                 | sabato 30 settembre 2006<br>20 e 57 |
| per essere là<br>di sequenziar le scene<br>vo a frequentare                                                                  | giovedì 28 settembre 2006<br>15 e 17 | a ragionar<br>sono le scene<br>che poi<br>qualcuno<br>è fatto dalle scene                                                   | sabato 30 settembre 2006<br>21 e 04 |
| che di mancar d'una di quelle<br>catastrofa l'appresso                                                                       | giovedì 28 settembre 2006<br>15 e 19 | anche se poi<br>colui<br>è intorno a me<br>di dentro la mia pelle<br>al posto di me                                         | sabato 30 settembre 2006<br>21 e 06 |
| e di vertiginare<br>a riparar quanto è scomparso<br>posso o non posso                                                        | giovedì 28 settembre 2006<br>15 e 21 | la scena<br>e chi della scena                                                                                               | sabato 30 settembre 2006<br>21 e 13 |
| catastrofi alla struttura mia fatta di scene<br>che a interpretare i segni<br>nel dopo<br>lo prendo d'annuncio               | giovedì 28 settembre 2006<br>15 e 25 | d'ologrammata scena<br>c'è sempre un chi<br>che quella scena chiama                                                         | sabato 30 settembre 2006<br>21 e 34 |
| imbambolato all'emozione                                                                                                     | giovedì 28 settembre 2006<br>15 e 30 | della mia pelle<br>son le mie idee<br>a farne mille                                                                         | sabato 30 settembre 2006<br>22 e 55 |
| le scene tue mentali<br>d'allestimento<br>e degli attori<br>dell'uno e l'altro<br>spegni la luce all'uno<br>e vai nell'altro | sabato 30 settembre 2006<br>16 e 30  | e a star d'unica pelle con lei<br>senza l'idee<br>della mia pelle<br>fa una soltanto                                        | sabato 30 settembre 2006<br>22 e 57 |
| che a rotazione<br>di frequentarli tutti<br>ad aspettare te<br>si fermino tranquilli                                         | sabato 30 settembre 2006<br>16 e 32  | la mente mia<br>d'ologrammar<br>disegna ciò ch'ho intorno<br>e delle leve d'esso soltanto<br>a manovrar<br>resto a disporre | sabato 30 settembre 2006<br>22 e 59 |
| che ai mille interpretare tuoi<br>di scene pronte e degli attori<br>della tua parte<br>sia fatta la continuazione            | sabato 30 settembre 2006<br>16 e 34  |                                                                                                                             |                                     |

|                                                                                                                   |                                     |                                                                                                                                        |                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| padre nostro che sei d'immenso<br>della mia mente<br>resto all'inganno                                            | sabato 30 settembre 2006<br>23 e 01 | il mondo che m'è comparso intorno<br>e delle sceneggiature sue incontrate                                                              | domenica 1 ottobre 2006<br>21 e 55 |
| che d'ogni idea che concepisco<br>di sé<br>l'idea<br>la sala sua controllo<br>e solo di quella<br>m'offre le leve | sabato 30 settembre 2006<br>23 e 03 | che poi<br>ad incontrar quante ne incontro<br>a non partecipar d'esser qualcuno in quelle<br>di paventar<br>torna quel nulla           | domenica 1 ottobre 2006<br>22 e 10 |
| dell'ologramma<br>come al cavallo<br>sono al calesse<br>ma poi<br>c'è solo quello che mostra                      | domenica 1 ottobre 2006<br>16 e 23  | e pelle alla pelle<br>che d'illusione<br>so' a prima di sempre                                                                         | domenica 1 ottobre 2006<br>22 e 13 |
| momenti prima del niente<br>che repentino<br>mi ritrovai la pelle<br>senza più l'appoggio                         | domenica 1 ottobre 2006<br>19 e 20  | passo incompleto<br>che d'essere qui<br>dentro il mio corpo<br>ho perso l'inizio                                                       | domenica 1 ottobre 2006<br>22 e 19 |
| che poi<br>da allora<br>di ritrovarmi senza il contatto<br>non so concepire lo spazio d'oltre il confine          | domenica 1 ottobre 2006<br>19 e 22  | d'intelligenza propria<br>il corpo mio<br>di quanto si è avvenuto<br>ha sempre tutto appuntato                                         | domenica 1 ottobre 2006<br>22 e 23 |
| non sono stati gl'occhi<br>che senza più l'appoggio<br>fiumi di buio<br>mi fanno immerso al nulla                 | domenica 1 ottobre 2006<br>19 e 24  | padre nostro che sei d'immenso<br>e del corpo mio segretato                                                                            | domenica 1 ottobre 2006<br>22 e 27 |
| quando alla mia pelle<br>scomparve l'unico universo                                                               | domenica 1 ottobre 2006<br>19 e 26  | buzzico rampichino<br>chi sta per terra acchiappa<br>che della vita tutta incontrata<br>se non mi fossi mosso<br>sarei rimasto a terra | lunedì 2 ottobre 2006<br>8 e 28    |
| che di trovar solo del freddo<br>la dimensione<br>perse il confine                                                | domenica 1 ottobre 2006<br>19 e 28  | ma che vuol dire<br>a terra                                                                                                            | lunedì 2 ottobre 2006<br>8 e 30    |
| che poi<br>ad inventar la pelle sua alla mia<br>si ritornò il confine                                             | domenica 1 ottobre 2006<br>19 e 30  | luoghi d'allora<br>fatti anche di loro                                                                                                 | lunedì 2 ottobre 2006<br>8 e 32    |
|                                                                                                                   |                                     | e sono qui<br>che è qui<br>che mi so' accorto                                                                                          | lunedì 2 ottobre 2006<br>8 e 34    |

|                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                 |                                                                                                                                                              |                                  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| luogo scomparso<br>che quelli intorno<br>me li trovai diversi                                                                                                                                                                                                             | lunedì 2 ottobre 2006<br>8 e 36 | di quel ch'avverto adesso<br>e quanto d'allora<br>non ho ancora risolto                                                                                      | lunedì 2 ottobre 2006<br>18 e 17 |
| che a rimanere lì<br>sempre di più<br>a favorir delle figure<br>di quel che a me di dentro<br>da loro verso di me<br>divenne assente                                                                                                                                      | lunedì 2 ottobre 2006<br>8 e 38 | la mente mia<br>non è la mia<br>che di trovarla sua del corpo<br>da me<br>l'ho presa a condivisa                                                             | lunedì 2 ottobre 2006<br>22 e 00 |
| quando me li trovai lontani<br>il corpo mio<br>ancora non era il mio                                                                                                                                                                                                      | lunedì 2 ottobre 2006<br>8 e 40 | che poi<br>a non capir condivisione<br>di presunzione<br>me la ridussi mia                                                                                   | lunedì 2 ottobre 2006<br>22 e 02 |
| che a rimaner dentro quei luoghi<br>il corpo mio<br>a non esserne capace<br>sarebbe divenuto sale                                                                                                                                                                         | lunedì 2 ottobre 2006<br>8 e 42 | ma il corpo mio<br>di lei<br>ha presa diretta<br>che me<br>soltanto d'ospitato<br>debbo chiedere scusa                                                       | lunedì 2 ottobre 2006<br>22 e 04 |
| il corpo mio era di loro<br>che solo l'idee<br>erano mie                                                                                                                                                                                                                  | lunedì 2 ottobre 2006<br>8 e 44 | d'homo<br>so' solo l'inquilino<br>che di trovar quanto ho trovato<br>d'attraversar scoprendo<br>d'armonizzare ponti innovandi<br>raggiungo gl'altri compagni | lunedì 2 ottobre 2006<br>22 e 06 |
| me dentro del corpo<br>che di accudirlo<br>a me chiedeva solo dell'arte                                                                                                                                                                                                   | lunedì 2 ottobre 2006<br>8 e 46 | di quanto intorno adesso<br>che di continuità<br>avverto quello di allora                                                                                    | martedì 3 ottobre 2006<br>8 e 29 |
| il corpo mio chiese di fame<br>e il corpo mio<br>da loro<br>venne sfamato<br>il corpo mio chiese di sete<br>e il corpo mio<br>e da loro<br>fu dissetato<br>d'attraversar la mente mia<br>chiesi i colori<br>ch'essi d'orgoglio<br>e pieni d'attesa<br>mi diedero i colori | lunedì 2 ottobre 2006<br>8 e 48 | che lei<br>a rimaner disparte<br>come per me<br>da sempre<br>s'avverte gravezza                                                                              | martedì 3 ottobre 2006<br>8 e 31 |
| d'ologrammar di dentro il mio spazio<br>le scene a supporto<br>per me d'inteso<br>erano fatte da loro                                                                                                                                                                     | lunedì 2 ottobre 2006<br>9 e 00 | a far comunità<br>d'uscir verso il rientro<br>sarebbe stato insieme                                                                                          | martedì 3 ottobre 2006<br>8 e 33 |

|                                                                                                                                                      |                                    |                                                                                                                           |                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| a rimaner tra loro<br>di ragionar con loro<br>di me<br>negl'argomenti<br>ho perso traccia                                                            |                                    | del panorama a me<br>che di misura<br>faccio co' adesso                                                                   | mercoledì 4 ottobre 2006<br>7 e 37 |
|                                                                                                                                                      | martedì 3 ottobre 2006<br>8 e 39   |                                                                                                                           |                                    |
| che ad incontrare lei<br>d'istituir nuovo contesto<br>saremmo usciti da loro                                                                         |                                    | che poi<br>ad incontrar quando m'incontro a intorno<br>so' accesi i paracarri                                             | mercoledì 4 ottobre 2006<br>7 e 40 |
|                                                                                                                                                      | martedì 3 ottobre 2006<br>8 e 50   |                                                                                                                           |                                    |
| ma d'incontrar quante incontrate<br>d'interpretar la vita nova<br>fu millantar capacità a voi stesse                                                 |                                    | è sempre tutto aperto<br>ma a limitar di frequentare i prati<br>da dentro il mio spazio<br>transenne e paracarri incontro | mercoledì 4 ottobre 2006<br>7 e 42 |
|                                                                                                                                                      | martedì 3 ottobre 2006<br>8 e 52   |                                                                                                                           |                                    |
| che subito dopo<br>ad arricchir la collezione<br>eravate state a pesca                                                                               |                                    | ad allargar dei panorami intorno<br>lo spazio mio di dentro<br>d'ampio<br>è fatto di quelli                               | mercoledì 4 ottobre 2006<br>7 e 44 |
|                                                                                                                                                      | martedì 3 ottobre 2006<br>8 e 54   |                                                                                                                           |                                    |
| esseri spenti<br>vestiti da donna                                                                                                                    |                                    | d'essere al centro di tutto<br>cado del pozzo                                                                             | mercoledì 4 ottobre 2006<br>7 e 46 |
|                                                                                                                                                      | martedì 3 ottobre 2006<br>19 e 35  |                                                                                                                           |                                    |
| millantatori di capacità<br>mai praticate                                                                                                            |                                    | che fino a qui<br>ad ingressar d'interpretando<br>di scena e degli attori<br>sorretto è il personaggio                    | mercoledì 4 ottobre 2006<br>7 e 48 |
|                                                                                                                                                      | martedì 3 ottobre 2006<br>19 e 37  |                                                                                                                           |                                    |
| un punto<br>è il fondo del pozzo<br>che d'essere me<br>sono il centro di tutto                                                                       |                                    | che me<br>ad animar quanto a disegno<br>mi so' affidato al coro                                                           | mercoledì 4 ottobre 2006<br>7 e 50 |
|                                                                                                                                                      | martedì 3 ottobre 2006<br>20 e 44  |                                                                                                                           |                                    |
| mille pozzi ho aperto<br>che da ogni scena che vesto<br>di calar tutti a del centro<br>d'immenso<br>da sempre uno soltanto<br>esisto centro di tutto |                                    | ma d'esser senza tempo<br>se pur faccio l'attore<br>poi so ch'esso dissolve                                               | mercoledì 4 ottobre 2006<br>7 e 52 |
|                                                                                                                                                      | martedì 3 ottobre 2006<br>20 e 46  |                                                                                                                           |                                    |
| di nostalgia scavato<br>ad ogni scena che vesto<br>trovo il mio pozzo                                                                                |                                    | che d'inventare lei<br>a sostener d'interpretare<br>la feci attrice perenne                                               | mercoledì 4 ottobre 2006<br>7 e 54 |
|                                                                                                                                                      | martedì 3 ottobre 2006<br>20 e 57  |                                                                                                                           |                                    |
| il mondo della mia presenza<br>quando al risveglio                                                                                                   |                                    | non m'è a precipitar colui che vesto<br>ma di disgiunto d'esso<br>son me<br>luna nel pozzo                                | mercoledì 4 ottobre 2006<br>7 e 56 |
|                                                                                                                                                      | mercoledì 4 ottobre 2006<br>7 e 35 |                                                                                                                           |                                    |

|                                                                                                                     |                                    |                                                                                                                                         |                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| quando al risveglio<br>del panorama mio che spazio<br>è fatto del teatro mio di dentro<br>ancora senza allestimenti | mercoledì 4 ottobre 2006<br>8 e 20 | la condizione è persa<br>che l'ho dimenticata                                                                                           | giovedì 5 ottobre 2006<br>13 e 54 |
| che la misura mia d'attraversar lo spazio<br>trovo totale                                                           | mercoledì 4 ottobre 2006<br>8 e 23 | struttura mia d'ologrammare<br>che di sottrarre una parte<br>di divampare a intorno<br>tutta dissolve                                   | giovedì 5 ottobre 2006<br>13 e 56 |
| ma poi<br>ad incontrar d'allestimenti<br>di galleggiar d'interpretare<br>salgo d'anelli<br>e fo la ciminiera        | mercoledì 4 ottobre 2006<br>9 e 00 | pezzo a struttura<br>che chiave di volta<br>di tutto il resto<br>a valanga<br>fa di dissolto                                            | giovedì 5 ottobre 2006<br>13 e 58 |
| che quando qua su<br>a ritrovar della caduta<br>scambio a nel pozzo                                                 | mercoledì 4 ottobre 2006<br>9 e 02 | ponte di corda<br>che quando nel mezzo<br>strappo separa<br>e cado per sempre                                                           | giovedì 5 ottobre 2006<br>14 e 06 |
| ad appoggiar la pelle da dentro<br>da fuori<br>cerco equilibrio                                                     | giovedì 5 ottobre 2006<br>9 e 05   | il volume mio del corpo<br>che di cablato<br>d'illuminar sé stesso<br>a me<br>rende ologrammi                                           | giovedì 5 ottobre 2006<br>14 e 14 |
| è di sforar dell'ologramma mio d'oltre la pelle<br>che d'incontrare fuori<br>cerco l'appoggio                       | giovedì 5 ottobre 2006<br>9 e 07   | sonda a memoria<br>che al corpo mio spinato<br>dalla memoria<br>d'ologrammare<br>intorno a me<br>dentro la pelle<br>rigenera esperienze | giovedì 5 ottobre 2006<br>14 e 16 |
| d'immaginato mio<br>giustificato cerco da intorno                                                                   | giovedì 5 ottobre 2006<br>9 e 08   |                                                                                                                                         |                                   |
| d'immaginar palestre alle mie mosse<br>cerco l'attrezzi                                                             | giovedì 5 ottobre 2006<br>9 e 10   | la saliva tua che mi prendo<br>ch'espandi al corpo mio che non vedo                                                                     | venerdì 6 ottobre 2006<br>21 e 58 |
| scene a mancare<br>che di precipitare<br>il corpo mio s'illude                                                      | giovedì 5 ottobre 2006<br>13 e 50  | il seme mio che ti lascio<br>che il corpo mio voglio che tu prenda a continuar del tuo                                                  | venerdì 6 ottobre 2006<br>22 e 00 |
| da dentro una scena<br>cado in un'altra<br>che degli appoggi<br>perdo dissolti                                      | giovedì 5 ottobre 2006<br>13 e 52  | il corpo mio<br>al tuo<br>lascio d'aggiunto                                                                                             | venerdì 6 ottobre 2006<br>22 e 02 |

|                                                                                                             |                                    |                                                                                                                       |                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| la saliva mia che ti prendi<br>ch'avverti me d'espanso al corpo tuo che non vedi                            | venerdì 6 ottobre 2006<br>22 e 04  | che di mirar dove i sostegni<br>disegna sempre ponti già fatti                                                        | domenica 8 ottobre 2006<br>10 e 58 |
| il seme mio che ti prendi<br>che il corpo tuo vuoi che mi prenda                                            | venerdì 6 ottobre 2006<br>22 e 06  | memoria mia dimenticata<br>e l'esser stato portato in braccio                                                         | domenica 8 ottobre 2006<br>11 e 00 |
| il corpo tuo<br>al mio<br>lasci d'aggiunto                                                                  | venerdì 6 ottobre 2006<br>22 e 08  | che di contesto<br>a sostener di me<br>furono storie vive di loro                                                     | domenica 8 ottobre 2006<br>11 e 03 |
| a liberarci ognuno del proprio corpo<br>i corpi nostri<br>restano a nessuno                                 | venerdì 6 ottobre 2006<br>22 e 10  | a mantener vivo il contesto<br>la squadra vince<br>che d'altrimenti<br>dalla memoria mia dimenticata<br>sono a caduta | domenica 8 ottobre 2006<br>11 e 05 |
| il corpo mio<br>mi sembra un altro<br>che a rendersi da sé<br>di me<br>non tiene conto                      | sabato 7 ottobre 2006<br>19 e 53   | a rimaner sopra nel mezzo<br>che chi sorregge il ponte<br>di qua e di là a tenere<br>s'è perso                        | domenica 8 ottobre 2006<br>11 e 10 |
| che poi<br>d'offrirlo a te<br>se tu lo prendi<br>parlando a te<br>l'aspetto a me                            | sabato 7 ottobre 2006<br>19 e 55   | di raggiungermi là<br>a cavalcioni d'una freccia                                                                      | domenica 8 ottobre 2006<br>12 e 05 |
| che quando d'allora<br>il corpo mio fatto di homo<br>a confrontar con quanti adulti<br>non seppi più capire | sabato 7 ottobre 2006<br>23 e 12   | che questa freccia<br>è già parte di là                                                                               | domenica 8 ottobre 2006<br>12 e 07 |
| e mi trovai di lui l'attese<br>che me<br>divenni solo alla rimessa                                          | sabato 7 ottobre 2006<br>23 e 14   | per essere là<br>fo pavimenti a me<br>fino da qua                                                                     | domenica 8 ottobre 2006<br>12 e 09 |
| che me<br>dei vettoriar che lui pretende<br>m'avverto a lui<br>servente e antagonista                       | sabato 7 ottobre 2006<br>23 e 14   | che di cadere<br>a guardar meglio<br>torno dov'ero prima                                                              | domenica 8 ottobre 2006<br>16 e 43 |
| le strade mie a seguire<br>le traccia ancora lui                                                            | domenica 8 ottobre 2006<br>10 e 54 | deserto antico<br>che dei pensieri miei<br>so' sconosciuto                                                            | domenica 8 ottobre 2006<br>17 e 49 |
|                                                                                                             | domenica 8 ottobre 2006<br>10 e 56 |                                                                                                                       |                                    |

|                                                                                                                                                 |                                    |                                                                                                                                   |                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| che di trovar flussi già fatti<br>se pur dell'esclusiva a me<br>ad inventar voragini di nulla<br>l'interpreta i sorgenti                        | domenica 8 ottobre 2006<br>17 e 54 | quando d'allora<br>ad incontrar quanti da altri<br>venivano incontrati                                                            | domenica 8 ottobre 2006<br>22 e 18 |
| della sorgente d'idee<br>se pure le racconto<br>ancora non so nulla                                                                             | domenica 8 ottobre 2006<br>18 e 09 | che poi<br>quanto di mio<br>non era d'incontrato                                                                                  | domenica 8 ottobre 2006<br>22 e 22 |
| che a coniugar per me l'idee<br>è altro che me<br>nello mio spazio                                                                              | domenica 8 ottobre 2006<br>18 e 11 | che di scoprir quanto scoprivo<br>volevo fosse incontrato                                                                         | domenica 8 ottobre 2006<br>22 e 26 |
| a ripartir da dove d'allora<br>che d'incontrar quanti incontravo<br>di nessuna commedia ero d'attore                                            | domenica 8 ottobre 2006<br>20 e 33 | che di commedia nova<br>d'interprete da loro<br>m'attesi d'essere incontrato                                                      | domenica 8 ottobre 2006<br>22 e 29 |
| che di trovar sempre da zero<br>ad incontrar delle commedie in corso<br>di come adesso<br>certo esistevano<br>ma delle commedie<br>ero nessuno  | domenica 8 ottobre 2006<br>20 e 35 | delle commedie in atto<br>gl'interpreti correnti<br>e gl'essere presenti                                                          | domenica 8 ottobre 2006<br>22 e 32 |
| ma quanto d'allora<br>ero nel giusto<br>ma poi<br>perché<br>a non aver la parte<br>a ritornare lì<br>ebbi paura                                 | domenica 8 ottobre 2006<br>20 e 37 | padre nostro che sei d'immenso<br>e dei trovar posto d'attore                                                                     | domenica 8 ottobre 2006<br>22 e 36 |
| ad incontrar quanti m'incontra<br>che vuol dire<br>interprete                                                                                   | domenica 8 ottobre 2006<br>22 e 10 | a rapportar delle figure<br>ma di rivolgimento<br>è a te che sei lì dentro                                                        | lunedì 9 ottobre 2006<br>8 e 04    |
| di quanto m'ho scoperto<br>so' a conoscenza<br>ma poi<br>da chi m'incontra<br>d'intendersi a commedia<br>d'interprete di quella<br>fa referenza | domenica 8 ottobre 2006<br>22 e 12 | quanti coloro incontro<br>che di cercar costume ognuno<br>a interpretar s'aspetta interpretanti                                   | lunedì 9 ottobre 2006<br>8 e 10    |
| quando d'allora<br>ad incontrare quanti altri incontrava                                                                                        | domenica 8 ottobre 2006<br>22 e 16 | sedimentoio mio tutto disposto<br>che al lieve d'indiziar<br>a risonar di reti<br>di futurar di coerenza ad essi<br>fa la valanga | lunedì 9 ottobre 2006<br>15 e 08   |
|                                                                                                                                                 |                                    | che a rumorare<br>il corpo mio volume è fatto periglio<br>che mille compiti avrei già dovuto aver svolto                          | lunedì 9 ottobre 2006<br>15 e 10   |
|                                                                                                                                                 |                                    | sedimentoio<br>e tutto quanto gl'è stato raccontato                                                                               | martedì 10 ottobre 2006<br>10 e 24 |

|                                                                                                                     |                                    |                                                                                                                  |                                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| reticolar di sedimento<br>che poi<br>a risonar luoghi di rete<br>m'assisto agl'ologrammi                            | martedì 10 ottobre 2006<br>10 e 26 | ad essere vivo nei racconti<br>che da dentro<br>non vedo la mia parte                                            | mercoledì 11 ottobre 2006<br>0 e 00 |
| me prima d'ologrammi<br>che poi<br>del corpo mio d'attivazione<br>so' gl'ologrammi                                  | martedì 10 ottobre 2006<br>10 e 28 | me da dentro la vita<br>che di fuori<br>ci sono solo i racconti                                                  | mercoledì 11 ottobre 2006<br>0 e 02 |
| d'ologrammato me<br>che poi<br>di dentro ogni ologramma                                                             | martedì 10 ottobre 2006<br>10 e 30 | doppio contesto<br>essere<br>e il misurar nell'opinioni intorno                                                  | mercoledì 11 ottobre 2006<br>9 e 02 |
| d'ologrammato me<br>che discontinuità<br>dell'ologrammi d'ampio<br>fa la continuità                                 | martedì 10 ottobre 2006<br>10 e 32 | doppio contesto<br>a dio<br>e a misurar di quanto a lui<br>quegl'altri intorno                                   | mercoledì 11 ottobre 2006<br>9 e 04 |
| d'ologrammato me<br>d'ampio s'espande<br>e interprete formato<br>d'integrità alla scena<br>divie' parte della scena | martedì 10 ottobre 2006<br>10 e 42 | che dio<br>ad inventare loro<br>li fece capaci<br>e me<br>chiedo di me<br>notizie a loro                         | mercoledì 11 ottobre 2006<br>9 e 13 |
| voragini d'esistere<br>che a divenir d'ologrammato me<br>a guadagnar lo spazio della parte<br>perdo d'immenso       | martedì 10 ottobre 2006<br>11 e 36 | furono loro<br>che a riferire a me di dio<br>a nome suo<br>di millantar la conoscenza<br>mi giunse l'espressione | mercoledì 11 ottobre 2006<br>9 e 16 |
| d'ologrammato me<br>son quanto d'esso vie' d'integrato                                                              | martedì 10 ottobre 2006<br>11 e 40 | padre nostro che sei d'immenso<br>della tua casa<br>l'intesi confidenti                                          | mercoledì 11 ottobre 2006<br>9 e 18 |
| ologrammato me<br>che appunto universale<br>d'ogni ologramma<br>fa d'integrato                                      | martedì 10 ottobre 2006<br>11 e 50 | la scoperta e l'invenzione                                                                                       | venerdì 13 ottobre 2006<br>8 e 18   |
| a far l'opere d'arte<br>poi<br>che mi manca                                                                         | martedì 10 ottobre 2006<br>22 e 59 | di quanto ignoro<br>e i ponti tibetani                                                                           | venerdì 13 ottobre 2006<br>8 e 20   |
|                                                                                                                     |                                    | a scoprir quanto m'ignoro<br>e i ponti tibetani ai quanto                                                        | venerdì 13 ottobre 2006<br>8 e 22   |



ambis

ad inventar coniugazioni  
fo ponti alla scoperta

venerdì 13 ottobre 2006  
8 e 24

il corpo mio disposto  
che di strizzar d'intelligenza sua  
ad ambientar metafisicità  
sono presente

sabato 14 ottobre 2006  
4 e 15

ad infittir le maglie  
ponti realizzo

venerdì 13 ottobre 2006  
8 e 26

a ricercar la dimensione  
ho sempre vagato

sabato 14 ottobre 2006  
8 e 43

tratti d'ingegno  
e i ponti alla scoperta

venerdì 13 ottobre 2006  
8 e 28

che di trovar scene e personaggi intorno  
di suggerir la dimensione  
ero a godere

sabato 14 ottobre 2006  
8 e 45

quadri ed incaglio  
che poi  
a non curar congiungimento  
all'invenzione  
resto isolato

venerdì 13 ottobre 2006  
8 e 30

e di contar solo da fuori  
mi so' inventato persino lei

sabato 14 ottobre 2006  
8 e 47

quadri incontrati  
che a incamminar dello scoprire  
quando è invenzione  
e quando è radici

venerdì 13 ottobre 2006  
8 e 32

che il corpo mio sollecitato  
di metafisico strizzava  
e dell'ambiente mio della presenza  
venivo accomodato

sabato 14 ottobre 2006  
8 e 50

che d'inseguir dell'invenzioni  
a scoprir  
so' l'isole deserte

venerdì 13 ottobre 2006  
8 e 46



nozione  
se d'invenzione  
non ho radici  
e non vo oltre

venerdì 13 ottobre 2006  
8 e 48

la dimensione mia di nuotatore  
che a metafisica palestra  
entro a presente

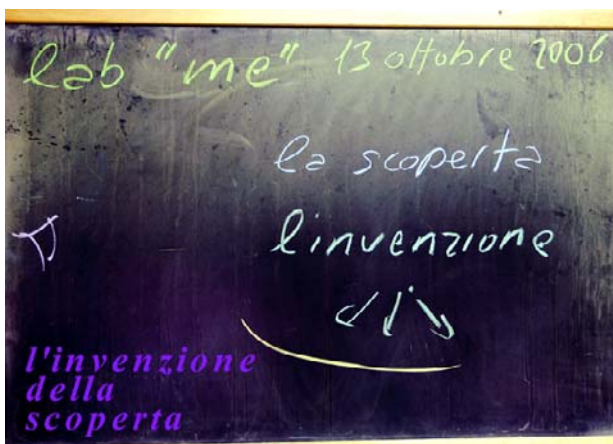
sabato 14 ottobre 2006  
9 e 20

della presenza mia  
soltanto quella

sabato 14 ottobre 2006  
9 e 22

ma d'avvenir di circostanza  
l'ho sempre saltata a intorno

sabato 14 ottobre 2006  
9 e 24



venerdì 13 ottobre 2006

d'ologrammar di nella pelle  
che metafisica palestra  
la dimensione vie' che m'accoglie

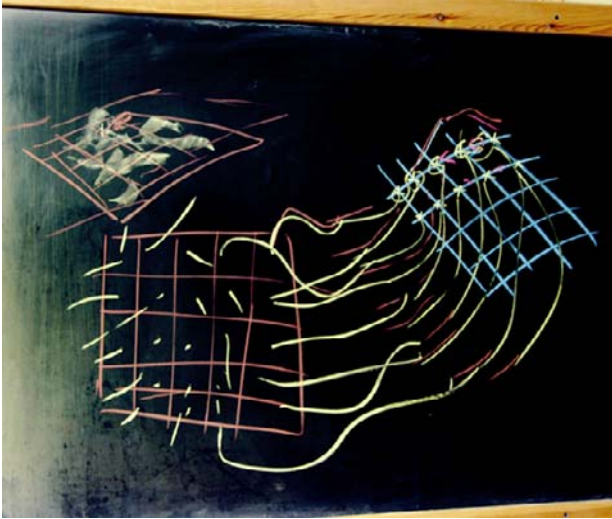
sabato 14 ottobre 2006  
9 e 26

e tutto quanto  
che ad innalzar palestra  
d'ambientazione  
da me  
trovo esercizio

sabato 14 ottobre 2006  
9 e 28

la dimensione mia d'esercitare  
che metafisica invenzione  
mi chiama a percezione

sabato 14 ottobre 2006  
9 e 39



moto da intorno  
e l'ologramma a me  
che nasce di dentro la pelle

sabato 14 ottobre 2006  
9 e 45

padre nostro che sei d'immenso  
la dimensione a me  
non è la rete del corpo  
ma è l'ologrammar ch'essa mi mostra

sabato 14 ottobre 2006  
9 e 50

d'accender dentro l'argomento  
scene già in corso cerco

sabato 14 ottobre 2006  
12 e 26

che d'immediato  
ad attivar dinamica ologramma  
dentro già compie

sabato 14 ottobre 2006  
12 e 28

d'aver di dentro quanto già è moto  
che a prendere la barca  
a governar di vela  
trovo fatto l'abbrivo

sabato 14 ottobre 2006  
12 e 30

del repertorio a me  
reso da intorno  
che d'abitar di dentro la pelle  
torna l'ambiente

sabato 14 ottobre 2006  
16 e 21

ad elencar quanto da intorno  
d'adesso  
è là ad assisi

sabato 14 ottobre 2006  
16 e 45

ad acquistiar della tivù  
che a quel negozio  
trovo la scena

sabato 14 ottobre 2006  
16 e 47

d'accender la tivù  
e di scolar telecomando  
ad incontrar documentario  
di strada d'ologrammi  
a me  
torna il presente

sabato 14 ottobre 2006  
16 e 49

e d' incontrar del videogioco  
a ritrovar dell'ologrammi  
torna viandanza

sabato 14 ottobre 2006  
16 e 51

di metafisica viandanza  
m'è fatta la presenza

sabato 14 ottobre 2006  
16 e 53

d'autonomia di sceneggiare  
ma poi  
cos'è che mi periglia

domenica 15 ottobre 2006  
14 e 55

che a sceneggiar fin qui  
comunque  
son sempre stati dati i problemi

domenica 15 ottobre 2006  
14 e 57

d'esser presente  
quando senza le scene

domenica 15 ottobre 2006  
14 e 59

|                                                                                                                     |                                     |                                                                                                                                                       |                                                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| d'essere<br>e me delle scene                                                                                        | domenica 15 ottobre 2006<br>15 e 01 | a strutturar mimo adeguato<br>che poi<br>con quelli<br>può esser risonare                                                                             | lunedì 16 ottobre 2006<br>8 e 23                   |
| spazio del palco<br>che di trovar d'abbrivo<br>poi faccio a guidare                                                 | domenica 15 ottobre 2006<br>15 e 03 | che poi<br>a rimaner d'interpretare<br>quando dell'alba<br>guscio fatto di schema<br>diviene maglia<br>che dell'istanze mie<br>sostituisce con le sue | lunedì 16 ottobre 2006<br>8 e 25                   |
| me dentro del palco<br>ma senza scene d'abbrivo                                                                     | domenica 15 ottobre 2006<br>15 e 05 | scene che incontro<br>e il declamar tralicci                                                                                                          | lunedì 16 ottobre 2006<br>8 e 28                   |
| che di partir da fermo<br>come si fa un abbrivo                                                                     | domenica 15 ottobre 2006<br>15 e 07 | memoria mia intelletta<br>che lancio al posto di me                                                                                                   | lunedì 16 ottobre 2006<br>8 e 30                   |
| scena che trovo<br>e di chi<br>al posto di me<br>c'è disegnato dentro                                               | domenica 15 ottobre 2006<br>18 e 51 | reticolar prende l'avvio<br>che schema già fatto<br>fa reso il traliccio                                                                              | lunedì 16 ottobre 2006<br>16 e 42<br>montecompatri |
| tra oggi e domani<br>d'uscir dalla parrocchia<br>che di saltar l'intero spazio<br>so' a ritrovarmi dentro la scuola | domenica 15 ottobre 2006<br>18 e 55 | tra dentro e fuori la pelle<br>sono tralicci<br>che poi<br>solo quei ferri                                                                            | lunedì 16 ottobre 2006<br>16 e 44                  |
| ad incontrare quanti della misura<br>e quanti d'amorfo                                                              | domenica 15 ottobre 2006<br>22 e 40 | che a strutturar di piccole mosse<br>frantumi di sfere<br>da me<br>son cupole cave                                                                    | lunedì 16 ottobre 2006<br>16 e 46<br>montecompatri |
| della presenza mia senza domande                                                                                    | domenica 15 ottobre 2006<br>22 e 46 | sequenze incoerenti<br>che d'isole<br>di volta in volta<br>sono a comparsa                                                                            | martedì 17 ottobre 2006<br>9 e 05                  |
| della presenza<br>se ad esser la risposta alle domande                                                              | domenica 15 ottobre 2006<br>22 e 48 | a comparir tra quanti<br>che poi<br>del repertorio<br>sono i ricorsi                                                                                  | martedì 17 ottobre 2006<br>9 e 07                  |
| la scuola<br>e il passi ad essa                                                                                     | domenica 15 ottobre 2006<br>22 e 50 |                                                                                                                                                       |                                                    |
| luoghi d'incontro<br>e quanto solo d'archivio a parlare                                                             | domenica 15 ottobre 2006<br>23 e 05 |                                                                                                                                                       |                                                    |

ad incontrare te  
che poi  
ti incontro

martedì 17 ottobre 2006  
9 e 09

e del volume mio con te  
di consistenza  
torno

martedì 17 ottobre 2006  
9 e 11

i volumi miei che dico  
so' fatti d'ologrammi

martedì 17 ottobre 2006  
9 e 16

che di preparazione al moto  
il corpo mio  
s'accresce a consistenza

martedì 17 ottobre 2006  
9 e 18

del provenir  
son giunto adesso  
e dello proiettar di quanto aspetta  
attendo d'esso

giovedì 19 ottobre 2006  
10 e 27

e c'eri tu  
che al comparir di quanto appresso  
a continuar con te  
sembra esso possa

giovedì 19 ottobre 2006  
10 e 29

che a rimanere qui  
con tutto quanto aperto  
sono sbrigliato

giovedì 19 ottobre 2006  
10 e 31

del nodo fatto dal centro  
d'itinerari  
son senza traccia

giovedì 19 ottobre 2006  
10 e 45

del moto di dentro del corpo  
a divenir d'abbrivo  
è fatta la traccia

giovedì 19 ottobre 2006  
10 e 47



capir le tracce  
e di quanto resta comunque intorno

giovedì 19 ottobre 2006  
10 e 49

zero di tutto  
che poi  
da qui  
è tutto dovunque

giovedì 19 ottobre 2006  
11 e 09





a risonar di ridisegno  
camminamento nasce  
e sono in esso

giovedì 19 ottobre 2006  
11 e 41

e sono qui  
con questo corpo a mezzo

giovedì 19 ottobre 2006  
22 e 10

e il corpo questo  
è fatto di qui

giovedì 19 ottobre 2006  
22 e 12

me  
ed il corpo diverso da me

giovedì 19 ottobre 2006  
22 e 15

il teatro mio fatto del corpo  
che a non aver d'allestimento in corso  
è quando manco d'abbrivo

venerdì 20 ottobre 2006  
21 e 10

lo spazio mio d'immaginare  
è bianco

venerdì 20 ottobre 2006  
21 e 13

e torno a volume concreto  
fatto del corpo

venerdì 20 ottobre 2006  
21 e 18

la vita autonoma del corpo  
e lo spazio a me disposto d'intelletto

venerdì 20 ottobre 2006  
21 e 20

ad incontrar la vita dell'uomo  
l'uomo è somnesso

venerdì 20 ottobre 2006  
21 e 35



sabato 21 ottobre 2006



la scena mia  
che di crear pezzi a presenza  
l'ambiente a me  
torna e disegna

sabato 21 ottobre 2006  
8 e 56

a partire da me  
so' senza dettato  
a partir dalla scena  
essa mi detta

sabato 21 ottobre 2006  
9 e 39

luogo dell'arte  
che a far d'ambientazione  
a suggerir di risonare  
per me  
d'animazione  
fa strada larga d'operare

sabato 21 ottobre 2006  
9 e 46

|                                                                                                                                          |                                   |                                                                                                                                                 |                                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| luogo a servizio<br>che a far d'ambientazione<br>a suggerir di risonare<br>per me<br>d'animazione<br>fa strada corta e stretta d'operare | sabato 21 ottobre 2006<br>9 e 48  | l'armonia nella mia pelle<br>e a me diviene culla                                                                                               | sabato 21 ottobre 2006<br>13 e 29 |
| luoghi dei ruoli<br>e il capitar della figura d'animare                                                                                  | sabato 21 ottobre 2006<br>9 e 50  | stato di dentro<br>ed i rumori                                                                                                                  | sabato 21 ottobre 2006<br>13 e 33 |
| l'ambientazione<br>e chi<br>v'è d'indicato                                                                                               | sabato 21 ottobre 2006<br>10 e 06 | dell'armonia di dentro<br>che a nostalgia<br>c'è solo quella                                                                                    | sabato 21 ottobre 2006<br>13 e 35 |
| luoghi diversi<br>e d'essere chi<br>da dentro ognuno d'essi                                                                              | sabato 21 ottobre 2006<br>10 e 23 | teatri intorno<br>e il ritrovar le scene dentro                                                                                                 | sabato 21 ottobre 2006<br>13 e 46 |
| a visitar l'ambienti<br>e cosa mi giunge                                                                                                 | sabato 21 ottobre 2006<br>10 e 25 | niente di tutto questo è mio<br>che per affermare mio<br>chissà come<br>da me ch'esisto<br>d'attraversar fantasmi<br>debbo accentrar d'esistere | lunedì 23 ottobre 2006<br>22 e 01 |
| l'entrar dentro le scene<br>e delle docce di dentro                                                                                      | sabato 21 ottobre 2006<br>10 e 30 | sotto<br>d'oltre di qua<br>là dove perderei la vista                                                                                            | lunedì 23 ottobre 2006<br>22 e 03 |
| che da una scena all'altra<br>doccia è diversa                                                                                           | sabato 21 ottobre 2006<br>10 e 32 | paura di perdere quello che ho                                                                                                                  | lunedì 23 ottobre 2006<br>22 e 05 |
| doccia fatta d'ambiente<br>e degli abbrivi                                                                                               | sabato 21 ottobre 2006<br>11 e 19 | strutture fatte fin qui<br>e mi ci reggo fino a tutto intorno                                                                                   | lunedì 23 ottobre 2006<br>22 e 07 |
| che da una scena all'altra<br>fo doccia costante<br>e degli abbrivi sempre                                                               | sabato 21 ottobre 2006<br>11 e 22 | concepire<br>e gl'alfabeti                                                                                                                      | lunedì 23 ottobre 2006<br>22 e 09 |
| a garantir le docce fatte d'ambienti<br>e di quanto ci si svolge dentro                                                                  | sabato 21 ottobre 2006<br>12 e 11 | figure<br>e gl'originali sono intorno                                                                                                           | lunedì 23 ottobre 2006<br>22 e 11 |
| anime sole<br>che tutti gl'altri<br>so' di costituir l'ambienti                                                                          | sabato 21 ottobre 2006<br>12 e 13 | volumi<br>e gl'originali divengono dentro                                                                                                       | lunedì 23 ottobre 2006<br>22 e 13 |
|                                                                                                                                          |                                   | me<br>e gl'originali fatti del volume del mio corpo                                                                                             | lunedì 23 ottobre 2006<br>22 e 15 |

il mio volume fisico dentro e intorno la mia pelle  
 il mio volume metafisico dal volume fisico dentro la mia pelle

lunedì 23 ottobre 2006  
 22 e 17

me  
 nel modo d'avvertire il volume metafisico dal mio corpo

lunedì 23 ottobre 2006  
 22 e 19

essere  
 di prima durante e dopo della forma

lunedì 23 ottobre 2006  
 22 e 44

da essere  
 che a concepir trovo la forma

lunedì 23 ottobre 2006  
 22 e 46

ma quando è forma  
 ci son solo ologrammi

lunedì 23 ottobre 2006  
 22 e 46

equilibrista tra le forme  
 d'uno spazio metafisico costante

lunedì 23 ottobre 2006  
 22 e 58

a penetrar presente  
 torno me stesso

lunedì 23 ottobre 2006  
 23 e 06



me ed il concerto metafisico  
 di dentro la mia pelle

martedì 24 ottobre 2006  
 0 e 26

da dentro un concerto  
 a dentro un altro concerto

martedì 24 ottobre 2006  
 8 e 18

e adesso sto qua  
 e come sono arrivato qua  
 orbite e traiettorie  
 e adesso sono qua

martedì 24 ottobre 2006  
 21 e 31

ma qua  
 che ci sto a fare

martedì 24 ottobre 2006  
 21 e 33

parlo con te  
 e per un po'  
 son qua

martedì 24 ottobre 2006  
 21 e 35

ma da dove sono partito  
 e per dove  
 e perché

martedì 24 ottobre 2006  
 21 e 35

son qua  
 ma dov'è qua

martedì 24 ottobre 2006  
 21 e 37

padre nostro che sei d'immenso  
 e non lo chiedo più neanche a te

martedì 24 ottobre 2006  
 21 e 39

un'astronave ch'oramai percorro e ripercorro  
 ma in quale parte dello spazio  
 e poi  
 che cos'è questo spazio

martedì 24 ottobre 2006  
 21 e 58

una fitta rete di punti fino alla pelle  
 colori che cambiano  
 carbone da intorno

martedì 24 ottobre 2006  
 22 e 06

siamo sulla terra  
 mi dissero  
 ma la terra  
 dov'è  
 e che ci sto a fare in un'astronave sulla terra

martedì 24 ottobre 2006  
 22 e 08

un sogno molestato da sé stesso  
che da sempre m'immerge

martedì 24 ottobre 2006  
22 e 10



sabato 28 ottobre 2006

economia di homo  
quando mi giunge  
scambio di uomo

sabato 28 ottobre 2006  
9 e 15

me e la disposizione dei precedenti eventi di dentro e da  
fuori la pelle

sabato 28 ottobre 2006  
9 e 24

servito costantemente di interni  
prossimi fino a lontani  
fatti da qui  
dentro la pelle

sabato 28 ottobre 2006  
11 e 40

me  
qui dentro questa mia pelle  
ed il creatore di interni  
anche lui  
qui dentro la mia pelle

sabato 28 ottobre 2006  
11 e 42

le scene mie a far da intorno  
ma poi  
ad esserci dentro

sabato 28 ottobre 2006  
12 e 09

imbracato alla scena  
ma qual'è l'imbraco

sabato 28 ottobre 2006  
12 e 11

delle piogge  
e degli eventi dentro la pelle

sabato 28 ottobre 2006  
18 e 12

a prendere le parti del volume mio di dentro la pelle

sabato 28 ottobre 2006  
18 e 15

quand'è ch'è conoscenza  
e quando no

sabato 28 ottobre 2006  
21 e 09

che a divenir del moto  
di ricader diretto  
fa l'ologramma

sabato 28 ottobre 2006  
21 e 11

quando l'ologramma è fatto all'ologrammi

sabato 28 ottobre 2006  
21 e 13

il luogo dell'ologramma all'ologrammi

sabato 28 ottobre 2006  
21 e 15

d'immaginar di quanto è immaginato

sabato 28 ottobre 2006  
21 e 17

luoghi diversi  
di squilibrati al campo  
e di squilibrati a me  
che so' vedetta

sabato 28 ottobre 2006  
21 e 54

vita purezza  
e impresa

domenica 29 ottobre 2006  
7 e 45  
frascati

me  
e degli strati intorno a me  
fino alla pelle

domenica 29 ottobre 2006  
13 e 48

che tra uno strato e l'altro  
d'autonomia  
so' del comporre abbrivi

domenica 29 ottobre 2006  
13 e 50



|                                                                                                                                               |                                     |                                                                                                                                  |                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| a scendere le scale<br>abbrivo per abbrivo<br>scopro quello che non voglio                                                                    | domenica 29 ottobre 2006<br>15 e 34 | e ancora adesso<br>a preveder dell'incontrar coloro<br>della presenza mia<br>sarei di nuovo sollevato                            | domenica 29 ottobre 2006<br>18 e 55 |
| vita dell'homo<br>e d'esservi salito in corsa                                                                                                 | domenica 29 ottobre 2006<br>16 e 27 | ad applicar destrezze<br>progetti privi di me<br>della mia vita<br>fanno l'incetta                                               | domenica 29 ottobre 2006<br>19 e 18 |
| vita primordia<br>è la sua corsa                                                                                                              | domenica 29 ottobre 2006<br>16 e 31 | ad applicar della mia mente le destrezze<br>non è peccato<br>se di trovar dell'esistenza mia<br>sempre è presenza                | domenica 29 ottobre 2006<br>19 e 36 |
| che i potenziali suoi d'azione<br>a me<br>di metafisica impressione<br>fa panorama                                                            | domenica 29 ottobre 2006<br>16 e 34 | ma quando allora<br>d'andare a scuola<br>di me<br>non fu richiesta la presenza                                                   | domenica 29 ottobre 2006<br>19 e 41 |
| la chiamavano famiglia<br>la chiamavano parrocchia<br>la chiamavano scuola<br>lo chiamavano lavoro<br>e me<br>m'avvisai d'essere qui in mezzo | domenica 29 ottobre 2006<br>17 e 41 | e d'incontrar mille d'ambienti<br>d'entrar quando là in mezzo<br>anche d'ognuno<br>d'intelligenza era richiesta<br>ma non di chi | domenica 29 ottobre 2006<br>19 e 43 |
| insiemi già fatti<br>ed essere tra questi                                                                                                     | domenica 29 ottobre 2006<br>17 e 43 | domani<br>e quella classe<br>e del pensare mio<br>senza di me                                                                    | domenica 29 ottobre 2006<br>20 e 21 |
| a rinunciar d'essere esposto<br>presi a vestirmi d'uno di quelli                                                                              | domenica 29 ottobre 2006<br>18 e 05 | che quando d'allora<br>bastava ch'essi<br>a suggerir la conoscenza<br>si fossero rivolti a me                                    | domenica 29 ottobre 2006<br>20 e 24 |
| da me della pelle<br>a me d'intelletto                                                                                                        | domenica 29 ottobre 2006<br>18 e 11 | ma poi<br>perché mi feci assente                                                                                                 | domenica 29 ottobre 2006<br>20 e 54 |
| il corpo mio primordio<br>d'intelligenza fatto e d'intelletto<br>feci prestato                                                                | domenica 29 ottobre 2006<br>18 e 49 | che proprio da me<br>di ragionar d'idee dentr'intelletto<br>a coniugar parti soltanto<br>conclusi me<br>d'essere assente         | domenica 29 ottobre 2006<br>20 e 56 |
| che di passar per dentro di loro<br>a me<br>venisse la risposta                                                                               | domenica 29 ottobre 2006<br>18 e 51 |                                                                                                                                  |                                     |

|                                                                                                              |                                     |                                                                                                |                                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| recuperar le mie presenze<br>che a quegli ambienti<br>a ragionar delle risposte<br>sarebbe stato anche da me | domenica 29 ottobre 2006<br>21 e 29 | eppure<br>so' da qua dentro<br>ed è diverso da là                                              | lunedì 30 ottobre 2006<br>22 e 35   |
| il silenzio<br>ed il rumore                                                                                  | lunedì 30 ottobre 2006<br>8 e 17    | il corpo mio<br>non è mai stato mio<br>ch'esso<br>s'è fatto da sé<br>e me<br>ho solo assistito |                                     |
| del gran silenzio<br>e il provenir di prima degli orecchi                                                    | lunedì 30 ottobre 2006<br>8 e 18    |                                                                                                | martedì 31 ottobre 2006<br>8 e 17   |
| rumori dal silenzio<br>e sono senza oriente                                                                  | lunedì 30 ottobre 2006<br>8 e 20    | che d'intelletto<br>è il varco mio<br>ma poi<br>non l'ho nemmeno presidiato                    | martedì 31 ottobre 2006<br>8 e 19   |
| il corpo mio disoccupato<br>e me<br>che non so giustificarlo                                                 | lunedì 30 ottobre 2006<br>8 e 22    | guercio<br>m'avverto solo emozioni                                                             | mercoledì 1 novembre 2006<br>9 e 30 |
| il tempo mio fanciullo<br>che a rimaner da qui<br>a far pace con essi<br>sarebbe stato sempre senza impegno  | lunedì 30 ottobre 2006<br>14 e 53   | che poi<br>a ricondurre e ad evitare<br>trovo il progetto già'vviato                           | mercoledì 1 novembre 2006<br>9 e 32 |
| adesso e allora<br>ad avvertire quando<br>ancora non c'è la pelle                                            | lunedì 30 ottobre 2006<br>22 e 21   | scena progetto<br>intorno a me<br>m'è tutto già' dispiegato                                    | mercoledì 1 novembre 2006<br>9 e 34 |
| che a rendermi i volumi<br>tra dentro e fuori la pelle<br>non c'è diverso                                    | lunedì 30 ottobre 2006<br>22 e 23   | che delle mosse<br>senza di me<br>di dromo<br>d'autonomia<br>scivolerebbe via                  | mercoledì 1 novembre 2006<br>9 e 36 |
| lo spazio<br>a me<br>giunge diretto                                                                          | lunedì 30 ottobre 2006<br>22 e 28   | ma di chi è il progetto<br>e chi è all'azione                                                  | mercoledì 1 novembre 2006<br>9 e 38 |
| che di privatizzar quanto di dentro la pelle<br>di trasparenza d'essa<br>non m'appartiene                    | lunedì 30 ottobre 2006<br>22 e 30   | assisto a tutto<br>e a me<br>ch'è riservato                                                    | mercoledì 1 novembre 2006<br>9 e 40 |
| il corpo a me<br>di sola dotazione<br>e non di posseduto                                                     | lunedì 30 ottobre 2006<br>22 e 33   | il corpo mio dromista<br>che della mente<br>è fatto tutt'uno                                   | mercoledì 1 novembre 2006<br>9 e 42 |

|                                                                                                                                              |                                      |                                                                                |                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| che me<br>so' solo ospitato                                                                                                                  | mercoledì 1 novembre 2006<br>9 e 44  | le storie nelle quali m'incontro                                               | giovedì 2 novembre 2006<br>14 e 02 |
| d'homo è fatta l'emozione<br>che della mente sua concerta<br>a interferir l'ambienti fatti a memoria<br>di visceralità<br>le sinfonie risona | mercoledì 1 novembre 2006<br>10 e 28 | di che so' fatte<br>le storie che mi ritrovo corrermi dentro                   | giovedì 2 novembre 2006<br>14 e 04 |
| che me<br>d'esservi in mezzo<br>a non tener riferimento mio d'altro assoluto<br>e senza remi<br>resto silenzio                               | mercoledì 1 novembre 2006<br>10 e 32 | qualcuno della storia<br>come divengo qualcuno della storia                    | giovedì 2 novembre 2006<br>14 e 06 |
| padre nostro che sei d'immenso<br>di certo<br>le cose<br>non sono per essere così                                                            | mercoledì 1 novembre 2006<br>10 e 34 | monte di scene<br>e a interpretarle tutte                                      | giovedì 2 novembre 2006<br>14 e 08 |
| della mente dell'homo<br>tutti gl'appunti<br>che me<br>non so di come estrarli                                                               | mercoledì 1 novembre 2006<br>13 e 04 | me d'isolato<br>che quanto ad eseguire<br>s'addensa a sola via d'uscita        | giovedì 2 novembre 2006<br>14 e 10 |
| son qui<br>che al palco<br>ancora<br>solo m'assisto                                                                                          | mercoledì 1 novembre 2006<br>13 e 07 | copioni che conosco<br>e il capitarci stretto                                  | giovedì 2 novembre 2006<br>14 e 12 |
| che storie e copioni<br>e macchine di scena<br>di comparire e scomparire<br>sembra si faccian<br>tutto da sé                                 | mercoledì 1 novembre 2006<br>13 e 09 | davanti a me una storia<br>che d'essere del luogo<br>so' prigioniero d'essa    | giovedì 2 novembre 2006<br>14 e 14 |
| d'homo è il progetto<br>che a risonar dell'intelletto suo<br>senza di me<br>d'andare<br>è completamente capace da sé                         | mercoledì 1 novembre 2006<br>13 e 41 | il luogo del silenzio<br>ma poi<br>d'indirizzarmi ad altro<br>soffro di sdegno | giovedì 2 novembre 2006<br>14 e 16 |
| e me<br>di semovenza sua<br>e dell'idee che lo conduce<br>dovrei avere una parte                                                             | mercoledì 1 novembre 2006<br>13 e 44 | intorno a me<br>fuori di qui<br>a rimanere là<br>incontro il deserto           | giovedì 2 novembre 2006<br>14 e 18 |
|                                                                                                                                              |                                      | a rimanere qui<br>che poi<br>qui<br>non c'è                                    | giovedì 2 novembre 2006<br>14 e 20 |
|                                                                                                                                              |                                      | la scena mia alle mole<br>che di restare lì<br>anche quando ero lontano        | giovedì 2 novembre 2006<br>14 e 30 |

ma lei con me  
da me  
cosa voleva

giovedì 2 novembre 2006  
14 e 32

che poi  
anche quest'altre  
a star con me dentro la vita  
da me  
cos'è che vuole

giovedì 2 novembre 2006  
14 e 34

ma quelle là  
perché soffriva  
che d'essere sé d'interloquire  
che le mancava

giovedì 2 novembre 2006  
14 e 36

e perché continuano ad aver paura

giovedì 2 novembre 2006  
14 e 38

paura ancestrale  
e distrazione

giovedì 2 novembre 2006  
21 e 04

il tempo da qui  
e degli interpretar d'ambienti

giovedì 2 novembre 2006  
21 e 06

millantatrici d'accoglienza  
che d'accoglimento dato  
si scoprono sperdute

giovedì 2 novembre 2006  
21 e 09

stupide donnette  
che d'essere uomo dentro  
v'avete fatto tradimento

giovedì 2 novembre 2006  
21 e 53

che poi  
ad incontrar chi vi rispetta uomo  
ancor di più paura  
dentro vi nasce

giovedì 2 novembre 2006  
21 e 57

una donna  
ma che cos'è una donna

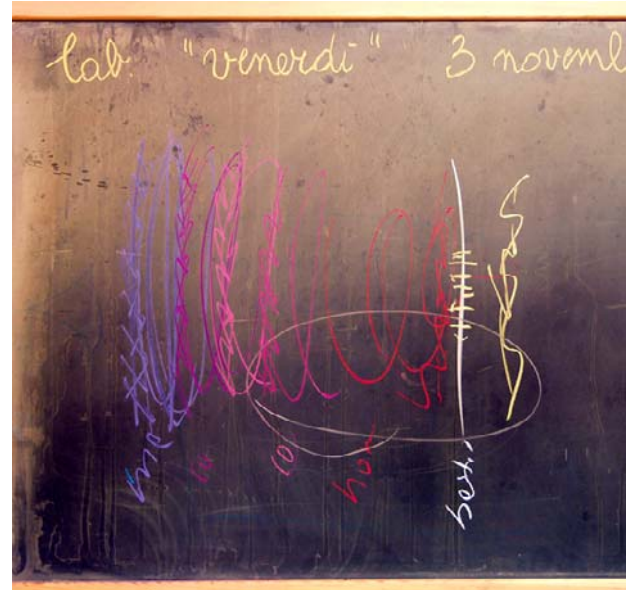
giovedì 2 novembre 2006  
22 e 21

che poi  
è solamente un uomo spaventato  
alla spasmodica ricerca di un cavalier servente  
che abbia bisogno di lei

giovedì 2 novembre 2006  
22 e 27

ad evitar di rimanere uomo  
chiesi a una donna  
d'essere accarezzato me  
prima che uomo

venerdì 3 novembre 2006  
8 e 04



a risonare in alto  
l'idee complesse  
che quanto del resto in basso  
va già da solo

venerdì 3 novembre 2006  
23 e 44

strati di mente  
fino alla pelle  
e me  
come intervengo

venerdì 3 novembre 2006  
23 e 47

lo risonar di strato  
d'autonomia  
fa contribuito a tutto

venerdì 3 novembre 2006  
23 e 49

ma poi  
la scena  
a me  
come circonda  
e solo di quella

venerdì 3 novembre 2006  
23 e 51

lo scivolar verso la pelle  
e poi il ritorno  
che d'impotenza mia creduta  
a me  
fa il dramma

venerdì 3 novembre 2006  
23 e 52

e sono qui  
dentro il volume mio di dentro la pelle

sabato 4 novembre 2006  
16 e 34

che certo ognuno  
d'esistere è là  
dentro il volume suo di dentro la sua pelle

sabato 4 novembre 2006  
16 e 36

qui dentro alla pelle  
sempre so' stato

sabato 4 novembre 2006  
17 e 30

d'anima e corpo  
in casa ed in parrocchia  
ognuno era fatto

sabato 4 novembre 2006  
19 e 42

ma poi  
ad incontrar ch'incontro  
l'anima non conta

sabato 4 novembre 2006  
19 e 44

che quando d'allora  
tra quanti d'allora  
d'intesa di uomo  
tra tutti  
s'era alla vita

sabato 4 novembre 2006  
20 e 02

di come fossi fatto  
che d'essere uomo  
e la scena ch'appresi

sabato 4 novembre 2006  
21 e 32

ad osservare loro tra loro  
quando scoprii  
che d'anime nei corpo  
di validità  
facevano diverse

sabato 4 novembre 2006  
21 e 55

ad incontrare te  
della tua vita  
così come la svolgi  
cosa ci faccio

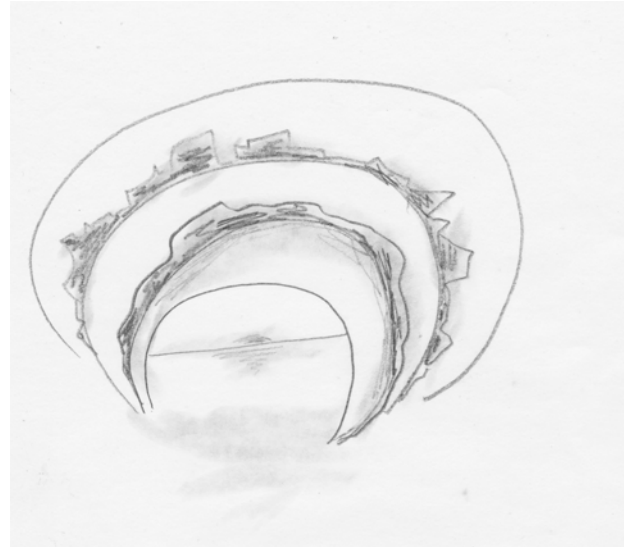
domenica 5 novembre 2006  
10 e 58

a rinunciar della presenza a sempre  
di te  
son solo piccoli lampi

domenica 5 novembre 2006  
11 e 00

che poi  
di solo quelli  
a organizzar le scene  
sei sempre d'attesa

domenica 5 novembre 2006  
11 e 02



da me  
e quanto t'aspettavi

domenica 5 novembre 2006  
12 e 31

che quando con me  
non ti facessi più pensare

domenica 5 novembre 2006  
12 e 32

d'angoscia sempre  
che quando da sola  
la mente tua  
di quanto c'è dentro  
a disegnare te dentro le scene  
soggetto infatuato  
solo t'angoscia

domenica 5 novembre 2006  
12 e 37

che di cercar la pelle adatta  
ad accostare d'essa  
solo del corpo  
e senza la memoria  
finalmente  
a divenir qualcuno  
non sei più di perseguita

domenica 5 novembre 2006  
12 e 42

|                                                                                                                                           |                                     |                                                                                                                                          |                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| che stupido lo scegli<br>e d'essere uomo<br>senza l'impegno                                                                               | domenica 5 novembre 2006<br>12 e 44 | intelletto e dettature<br>che d'aver fatto solo un'idea<br>la scena<br>d'essa è interpretata                                             | domenica 5 novembre 2006<br>19 e 53 |
| motivazioni proprie d'ognuno<br>che di trovar d'oblio intelletto<br>almeno così<br>non c'è d'impegno a recitar qualcuno<br>al posto di sé | domenica 5 novembre 2006<br>16 e 09 | quando l'intelletto rende dettati                                                                                                        | domenica 5 novembre 2006<br>19 e 55 |
| l'impegno mio dall'intelletto<br>di quanti chi a interpretare<br>a restar con loro                                                        | domenica 5 novembre 2006<br>17 e 12 | d'uscir dall'intelletto<br>che quasi tutto<br>quando d'allora<br>a non saper d'averlo<br>di sole dicerie<br>l'ho fatto di riempito       | domenica 5 novembre 2006<br>21 e 00 |
| d'interpretare a intorno<br>e vuoto dentro                                                                                                | domenica 5 novembre 2006<br>17 e 14 | supporto mio alla vita<br>che d'incontrar quanto m'incontro<br>propone i suoi tappeti                                                    | domenica 5 novembre 2006<br>21 e 05 |
| vita bloccata<br>che a riparar disegni miei nell'intelletto<br>la vita mia disposta<br>ancora non l'ho frequentata                        | domenica 5 novembre 2006<br>17 e 50 | un intelletto farcito di dicerie<br>a guardia di che incontro                                                                            | domenica 5 novembre 2006<br>21 e 27 |
| vita diretta<br>e senza testimoni                                                                                                         | domenica 5 novembre 2006<br>17 e 52 | che d'incontrar qualsiasi cosa<br>già completata<br>dentro una storia<br>me la fa impiantata                                             | domenica 5 novembre 2006<br>21 e 29 |
| le convinzioni d'intelletto                                                                                                               | domenica 5 novembre 2006<br>17 e 54 | scene imputate<br>che a interferir tra loro<br>fa pure l'emozioni                                                                        | domenica 5 novembre 2006<br>22 e 42 |
| ad appoggiar l'idee alla mente<br>che furono solo quelle                                                                                  | domenica 5 novembre 2006<br>18 e 08 | che di tante dicerie<br>a interpretar del mio<br>ne ho fatto base della vita                                                             | domenica 5 novembre 2006<br>23 e 02 |
| l'idee da sole                                                                                                                            | domenica 5 novembre 2006<br>19 e 08 | che finalmente posso la domanda<br>che d'osservar dall'ignoranza<br>d'originale me e di mio<br>a nuova conoscenza<br>la scrizione faccio | domenica 5 novembre 2006<br>23 e 20 |
| spazio d'intelletto<br>di sole dicerie                                                                                                    | domenica 5 novembre 2006<br>19 e 10 | non sono quanto fin qui mi sono disegnato                                                                                                | domenica 5 novembre 2006<br>23 e 20 |
| l'idee da sole<br>torna dettati                                                                                                           | domenica 5 novembre 2006<br>19 e 12 | lunedì 6 novembre 2006<br>8 e 16                                                                                                         |                                     |

|                                                                                                                  |                                   |                                                                                                                                                                                               |                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| falso disegno d'essere<br>che nella mente mia<br>ad appuntar<br>quando d'allora<br>ad incontrar quanti già c'era | lunedì 6 novembre 2006<br>8 e 18  | quando m'accorsi che sarei stato da solo                                                                                                                                                      | lunedì 6 novembre 2006<br>14 e 14  |
| che a quanto m'accadeva<br>cercai da loro cosa si fosse                                                          | lunedì 6 novembre 2006<br>8 e 20  | che senza segni di me<br>vidi da intorno                                                                                                                                                      | lunedì 6 novembre 2006<br>14 e 16  |
| i moti da dentro d'avvenendo<br>e lo configurar d'allocationi                                                    | lunedì 6 novembre 2006<br>8 e 26  | la responsabilità di trovarmi<br>da me<br>alla vita                                                                                                                                           | lunedì 6 novembre 2006<br>14 e 18  |
| d'interpretar che fosse<br>da loro presi a copiare                                                               | lunedì 6 novembre 2006<br>8 e 35  | ebbi paura<br>che quanto a provenire<br>credetti di far parte di loro                                                                                                                         | lunedì 6 novembre 2006<br>23 e 09  |
| quando un'idea diviene servizio                                                                                  | lunedì 6 novembre 2006<br>13 e 20 | spiaccicato all'idee<br>che a torna' fora<br>de disegna' ogni vorta<br>fa l'unica scena                                                                                                       | martedì 7 novembre 2006<br>9 e 06  |
| quando un'idea diviene accogliente                                                                               | lunedì 6 novembre 2006<br>13 e 22 | che d'imbecillità<br>so' perso come quando d'allora                                                                                                                                           | martedì 7 novembre 2006<br>9 e 11  |
| luogo segreto<br>che di sperar di procurare<br>poi<br>di dentro<br>sempre da salvo                               | lunedì 6 novembre 2006<br>13 e 40 | che di partir d'essere<br>non m'ho ancora avviato                                                                                                                                             | martedì 7 novembre 2006<br>9 e 13  |
| là<br>tra noi<br>ch'era certezza                                                                                 | lunedì 6 novembre 2006<br>13 e 41 | di tutto l'universo<br>mi son svegliato<br>ma di quanti incontrati<br>mi son fatto sempre secondo                                                                                             | martedì 7 novembre 2006<br>14 e 55 |
| che senza di quel luogo<br>ad incontrar coloro<br>sarei stato barbone                                            | lunedì 6 novembre 2006<br>13 e 43 | delle speranze mie d'un tempo<br>quando ad inventar la mia presenza<br>ad incontrar le storie in corso<br>di non trovar niente in dispensa<br>dentro il mio spazio<br>fui d'inventare il buio | martedì 7 novembre 2006<br>19 e 26 |
| tra noi riconoscenti<br>che tutti gl'altri<br>solo quando nelle sortite                                          | lunedì 6 novembre 2006<br>13 e 48 | dentro le storie<br>di volta in volta<br>a non saper condurmi a danza                                                                                                                         | martedì 7 novembre 2006<br>19 e 30 |
| che d'esser senza una parte<br>per me<br>non c'era la scena                                                      | lunedì 6 novembre 2006<br>13 e 50 |                                                                                                                                                                                               |                                    |

|                                                                                                                             |                                     |                                                                                                       |                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| che il corpo mio<br>senza supporto dentro allocato<br>me feci<br>non destinato                                              | martedì 7 novembre 2006<br>19 e 32  | lupi creduti<br>che di lasciar tutti coloro<br>d'antri soltanto e abbandonati<br>sarei stato protetto | mercoledì 8 novembre 2006<br>8 e 07 |
| me davanti ad intorno<br>ed il supporto al mimo<br>seppur non mi contengo il mimo                                           | martedì 7 novembre 2006<br>19 e 34  | che a chiudere le imposte a tutto intorno<br>da dentro la fossa senza le scale<br>sarei vissuto morto | mercoledì 8 novembre 2006<br>8 e 08 |
| ad incontrare te<br>di te<br>dentro di te<br>non trovo                                                                      | martedì 7 novembre 2006<br>21 e 12  | hanno lasciato tutti il nido<br>ma con loro<br>non sono migrato                                       | mercoledì 8 novembre 2006<br>8 e 09 |
| che ad incontrare me<br>da me<br>aspetti te                                                                                 | martedì 7 novembre 2006<br>21 e 14  | che il nido mio d'inizio<br>ora<br>di solitudine<br>è senza chi fu d'animatori                        | mercoledì 8 novembre 2006<br>8 e 11 |
| il rumore dentro<br>che della sorgente<br>non avverto la presenza                                                           | mercoledì 8 novembre 2006<br>7 e 53 | di quanti d'allora<br>che di trovar nido di vita<br>so' tutti andati via                              | mercoledì 8 novembre 2006<br>8 e 13 |
| chiara parzialità<br>che della sola visceralità<br>fai a disegnar ritratto                                                  | mercoledì 8 novembre 2006<br>7 e 55 | nido bagnato<br>che mufte d'oscuro<br>sulle pareti<br>senza i colori<br>so' d'ospitato ancora         | mercoledì 8 novembre 2006<br>8 e 15 |
| davanti a me<br>nulla s'appare<br>e di chi s'urla al lupo<br>d'essere me<br>so' che ci sono stato<br>ma non ricordo il dove | mercoledì 8 novembre 2006<br>7 e 58 | nessuno adesso<br>di quanti d'allora<br>ad animar colori<br>facea costante il nido                    | mercoledì 8 novembre 2006<br>8 e 30 |
| di quanto intorno<br>ad incontrare chi<br>sorge la scena<br>che d'esser me quando d'allora<br>torno al confino              | mercoledì 8 novembre 2006<br>8 e 00 | tutto ingrigito<br>che so' tant'anni<br>che se ne sono andati                                         | mercoledì 8 novembre 2006<br>8 e 32 |
| ad esportare me<br>non so' riuscito<br>che quanto d'allora<br>mostri fatti di lupo<br>m'era d'attesa                        | mercoledì 8 novembre 2006<br>8 e 02 | da dentro di lei<br>e da dentro di lui<br>al progetto originale<br>d'intorno era tenuto               | mercoledì 8 novembre 2006<br>8 e 35 |